



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/06/2023

N° 3 del 21/06/2023

L'anno duemilaventitre, addì ventuno del mese di Giugno alle ore 20:00 e seg., nel Comune di Misterbianco e nella sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in seduta pubblica e ordinaria il Consiglio Comunale.

All'appello nominale chiamato dal Segretario Generale ad inizio seduta risultano, rispettivamente, presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	CALOGERO ERNESTO MARIA		X	13	VAZZANO TOMMASO ALBERTO	X	
2	PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	X		14	BONACCORSO VALENTINA EUGENIA	X	
3	MARCHESE MATTEO	X		15	CARUSO CATERINA MARTA	X	
4	SOFIA MANUEL ALFIO	X		16	ANZALONE ANTONINO	X	
5	CEGLIE LORENZO	X		17	STRANO ALESSIO	X	
6	ARENA FABIO	X		18	NASTASI IGOR	X	
7	ZUCCARELLO MICHELANGELO		X	19	GUARNACCIA EDUARDO CARLO	X	
8	VINCIGUERRA ANNALISA	X		20	PANEPINTO ORAZIO		X
9	LICCIARDELLO ANTONIO	X		21	RAPISARDA ANTONELLA	X	
10	SANTANGELO CLARISSA		X	22	STRANO FRANCESCO	X	
11	NICOTRA ROSSELLA	X		23	NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI		X
12	DRAGO CRISTIAN		X	24	PRIVITERA MARIO	X	

PRESENTI: 18

ASSENTI: 6

Assume la Presidenza Ceglie Lorenzo.

Partecipa alla seduta Segretario Generale dott. Antonino Bartolotta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. N° 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Come da avviso di convocazione consiliare ordinaria prot. n° 38768 del 15 Giugno 2023, alle ore 20:00 e seguenti di **giorno 21 Giugno 2023**, alla seduta di proseguimento, il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 18 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Bonaccorso V.E., Rapisarda A. e Strano A. Sono presenti in aula il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta, e il Collaboratore Amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente, come concordato informalmente con i Capigruppo e con tutti i Consiglieri, propone una sospensione di cinque/dieci minuti per una Conferenza Capigruppo, constatato il consenso unanime dei consiglieri presenti, alle ore 20:10 dispone una breve sospensione dei lavori consiliari per dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:25, risultano presenti all'appello nominale n° 14 consiglieri: Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del **punto n° 2 all'O.d.G.** riguardante la proposta consiliare n. 23 del 20/04/2023: ***“Art. 172, comma 1, lettera B) D.lgs. n. 267/2000 – Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie – Anno 2023 – presa d'atto”***. Fa presente che in aula, è presente il funzionario del XI Settore, Arch. Luigi Lo Presti, per illustrare la proposta di deliberazione.

L'Arch. Lo Presti, responsabile del Settore: grazie Presidente, questa è una semplice delibera di presa d'atto della mancanza di aree destinate alla residenza e alle attività produttive e terziarie per l'anno 2023, nel P.R.G. non è prevista nessuna di queste aree.

Il Presidente, non essendoci interventi in merito, pone in votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 11 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.) e n° 03 astenuti (Percipalle G.L., Sofia M.A. e Arena F.).

A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente, a questo punto, pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 11 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.) e n° 03 astenuti (Percipalle G.L., Sofia M.A. e Arena F.).

La decisione viene registrata al n° 29 del 21/06/2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Il Presidente passa alla trattazione del **punto aggiuntivo all'O.d.G.** riguardante la proposta consiliare n. 19 del 06/04/2023: ***“Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023-2024-2025 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 – Art. 21 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m. e D.M. 16 Gennaio, n. 14.”***. Fa, altresì, presente che è in aula consiliare il funzionario del VIII Settore Ing. Orlando V., per illustrare la proposta di deliberazione ed il Vice Sindaco Ing. Tirendi S.

Alle ore 20:35 entrano i consiglieri Marchese M., Caruso C.M., Zuccarello M., Strano A. e Nastasi I., per cui i consiglieri presenti sono n. 19

L'Ing. Orlando, responsabile del Settore: grazie Presidente, dunque la proposta riguarda l'approvazione

dell'aggiornamento annuale del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2023 2024 2025 e dell'approvazione dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2023. La proposta è stata predisposta aggiornando il previgente piano triennale delle opere pubbliche approvato per il precedente triennio così come è stato poi integrato nella modifica che è stata approvata nel mese di novembre del 2022 e include tutte le opere già previste nella precedente programmazione, ovviamente escludendo tutte le opere che sono state nell'anno 2022 oggetto di finanziamento e appalto. Quindi, ovviamente, le opere che sono state finanziate e già appaltate, anche se ancora in corso di esecuzione, non sono state riproposte nella programmazione del triennio 23-24-25, le uniche, diciamo variazioni che sono state apportate riguardano l'adeguamento di alcuni importi al nuovo prezzario regionale delle opere pubbliche e quindi alcuni aggiornamenti degli importi complessivi degli interventi e qualche piccola variazione riguardante delle fonti di finanziamento. Per il resto, il piano ricalca il precedente piano, ovviamente con aggiornamenti di cui vi ho riferito.

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: buonasera a tutti, buonasera Consiglieri, buonasera pubblico in sala, vigili urbani e chi ci segue dalla diretta. Allora, come ha detto l'ing. Orlando, il piano che si propone in Consiglio Comunale stasera ricalca il piano dell'anno precedente, quindi il Piano triennale, almeno di quelle opere che già sono in appalto, quindi in corso di esecuzione, qualcuno magari si chiede come mai non abbiamo proposto opere all'interno del nuovo Piano; vedete, l'anno scorso era il primo anno che noi ci trovavamo a stilare un piano triennale, quindi era il nostro primo piano triennale e abbiamo, diciamo, ipotizzato delle opere, quindi pensato a delle opere da poter realizzare sul territorio e abbiamo stilato un piano, diciamo, delle opere pubbliche.

Noi non vogliamo che il piano triennale sia un piano dei sogni, vogliamo un piano che sia un piano di opere pubbliche realizzabile e da realizzare, quindi è inutile inserire opere all'interno del piano triennale, che sono opere, perché vedi non dobbiamo fare in questo momento campagna elettorale, oppure proporci per fare campagna elettorale o per fare contento a qualcuno o chissà che, e inserire un'opera all'interno del Piano triennale. Noi nel piano triennale abbiamo inserito e manteniamo quelle opere che noi riteniamo che siano realizzabili e per cui abbiamo anche le fonti di finanziamento per realizzarle. Quindi abbiamo voluto evitare proprio che sia proprio un libro dei sogni, ma sia veramente un libro di opere da realizzare e realizzabili per l'anno 2023 e poi c'è una programmazione per l'anno 2024. Questo è quello che l'amministrazione si è prefisso come obiettivo per l'anno 2023, e siamo qua ad approvare questo Piano. Se ci sono domande in merito, io sono qua a disposizione.

Chiede di intervenire la consigliera Santangelo C., Presidente della II Commissione, lavori pubblici: buonasera Presidente, buonasera colleghi Consiglieri, Assessori, Sindaco, il pubblico in sala e chi ci segue da casa. Presidente, io stasera ho poco da dire, vorrei lasciare la parola al Vicepresidente Anzalone, visto la mia assenza per motivi personali in Commissione. Vorrei ringraziare l'assessore e l'ingegner Orlando e tutti i componenti della II Commissione che nonostante la mia assenza, il Vice Presidente Anzalone ha fatto un buon lavoro insieme ai componenti. Quindi vorrei far relazionare lui. grazie.

Il consigliere Anzalone A., Vice Presidente della II Commissione, lavori pubblici: grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto i funzionari, gli Assessori, il Sindaco, il pubblico in sala è quello che ci ascolta da casa. Intanto Presidente, io ringrazio per i complimenti la Presidente, ma i complimenti li giro alla II Commissione, perché il singolo è nullo se la Commissione non lavora in maniera unanime e questa Commissione ha lavorato alacremente, quotidianamente, spinta anche, devo dire dalla solerzia, dalla disponibilità, della competenza dell'assessore Tirendi e dell'ingegnere Orlando, che solo nel mese di giugno credo siano venuti 6, 7 volte a testa. Voglio dire, quindi, a dimostrazione anche della grande importanza del Piano triennale delle opere pubbliche, del grande interesse che l'approvazione di questo piano riveste per la comunità, non per la maggioranza, per la comunità. Dunque, il piano è composto da 89 progetti, di cui 72 hanno un livello di priorità 1, 14 livello di priorità 2 e 3 livello di priorità 3. Noi abbiamo articolato lo studio del Piano, noi come II Commissione, Presidente, parlo anche in qualità di Presidente della VI perché anche lì lo abbiamo affrontato seppur sotto un diverso aspetto, quello della fattibilità finanziaria, della sostenibilità economica più che altro, ma è chiaro che poi la Commissione competente è la II, lo abbiamo studiato sotto diversi profili, intanto abbiamo dato una lettura generale, sia della proposta di delibera, che della delibera di Giunta, che degli allegati, soprattutto l'allegato A, che era quello relativo alle risorse necessarie alla realizzazione del programma, da cui abbiamo visto fundamentalmente che le risorse ammontavano a 133 milioni e rotti, quasi e mezzo. Sommando diverse tipologie di risorse, quindi quelli delle entrate con destinazione vincolata, quelle acquisite mediante la contrazione di mutui, quelli con gli apporti di capitale privato sotto le forme del project financing, gli stanziamenti di bilancio, eccetera, eccetera. Mi piace sottolineare l'atteggiamento della II Commissione nella quale anche, come dire, facendo muro intorno alla temporanea assenza del Presidente ha, ripeto, lavorato in maniera costante e quotidiana, costruttiva e propositiva. Dopo avere fatto questo primo check del piano, ci siamo soffermati su alcune, come dire, sulla scheda che era relativa alle fonti di finanziamento che era importante perché ci dava la misura delle modalità

di reperimento dei fondi trasferimenti statali piuttosto che regionali, PNR e quant'altro. Quindi siamo passati da un'analisi più approfondita dei progetti illustrati prima dall'assessore Tirendi e poi da lui insieme all'ingegnere Orlando e in esito a questa analisi abbiamo richiesto 28 progetti, nello specifico 25 il collega Marchese e 3 il collega Drago, ma voglio dire sono progetti richiesti dai singoli, ma mi permetto di dire, collega Marchese, condivisi da tutta la Commissione. Ovviamente 28 progetti che di cui avevamo necessità di prendere visione in cartaceo, per analizzarli in maniera approfondita e in queste circostanze, ci ha aiutato ovviamente sia l'ingegnere Orlando che ingegnere Tirendi. Noi abbiamo finito lo studio dei 28 progetti, venerdì scorso, 16 giugno, voglio dire, quindi abbiamo i progetti in cartaceo, nelle more dello studio del piano ci è pervenuta la nota che conteneva gli emendamenti proposti dall'amministrazione, erano emendamenti che proponevano di sostituire sette interventi con un unico progetto, perché poi ci siamo fatti spiegare la questione dall'ingegnere Orlando; perché all'inizio c'era stato un po' di fraintendimenti sul fatto che erano sette, poi diventavano cinque, invece non è così perché gli interventi relativi al PUI, Piano Urbano Integrato che per intenderci erano quelli che nella scheda delle fonti di finanziamento sono distinti dai numeri dal 24 a 30, vengono sostituiti con un progetto unico con un CUP unico relativo a un intervento unico ricompreso nel PUI denominato sintesi tra margini urbani, è un progetto di riqualificazione di parchi, per intenderci, un intervento di €6.800.000,00 circa più il 10% dell'incremento, di cui €5.400.000,00 sono destinati a cinque interventi sul nostro territorio, mentre €1.400.000,00 è destinato a un intervento di riqualificazione di un sito a Motta Sant'Anastasia. Anche quello lo abbiamo esitato, devo dire, in maniera secondo me positiva, perché comunque abbiamo fugato i dubbi che c'erano e quindi a quel punto abbiamo esitato la proposta. Non vuol dire che abbiamo votato sulla proposta o meno, la Commissione deve studiare, poi è il Consiglio Comunale che vota. Posso dire e credo che gli altri componenti della Commissione possano essere d'accordo con me, che è stato veramente un bellissimo lavoro. Io ho ricevuto personalmente i complimenti dall'ufficio che ho avuto piacere di girare in chat ai componenti la Commissione, perché dice siete stati sempre presenti, insomma, veramente ligi e avete studiato il piano triennale, poi è chiaro che a prescindere dalla politica, ognuno di noi riterrà di fare questa sera, ma quello fa parte del gioco voglio dire quindi io mi fermerei qui, ovviamente mi riservo dopo di fare un intervento di carattere più prettamente politico, grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori, funzionari e vigili urbani, un saluto anche ai cittadini che ci seguono in sala e collegati su internet. Presidente, io faccio questo primo intervento quale componente della II Commissione, io ringrazio il lavoro svolto dalla presidente consigliera Clarissa Santangelo e ringrazio anche il lavoro del Vicepresidente, il quale ha supportato la nostra Presidente in questi ultimi giorni di lavoro in Commissione. Tengo a precisare una cosa che chiaramente definire di aver esitato positivamente le proposte del Piano triennale delle opere pubbliche, chiaramente, per me personalmente non significa aver dato un giudizio positivo o un giudizio favorevole, io ritengo e ringrazio tutti i componenti della Commissione, io ritengo che la Commissione abbia svolto un buon lavoro; abbia svolto un buon lavoro fino a quando per quello che ha potuto fare, Presidente mi consenta, perché io inizio da questo punto, poi man mano inizierò a come dire, esaminare uno per uno i progetti del Piano triennale delle opere pubbliche, Presidente, perché io il 1 giugno in Commissione ho fatto richiesta di avere le copie dei progetti del Piano triennale delle opere pubbliche, chiaro; mi ascolti Presidente, e per venire incontro alle esigenze io ho fatto una richiesta di avere i progetti in formato digitale a differenza di quello che ho fatto fino alla volta precedente. Abbiamo avuto la possibilità di esaminare i progetti del 2023, del piano triennale, che sono esattamente 37 e quindi ora andremo a vedere anche questi, perché ho delle domande da fare per ogni singolo progetto e chiaramente io non ho avuto l'opportunità di poter visionare i progetti, tutta la restante parte dei progetti. Di conseguenza, la richiesta fatta giorno 1 giugno in Commissione è stata una richiesta che non è stata evasa, di conseguenza io chiaramente stasera, visto che il Consiglio comunale è l'organo che esamina e discute e chiarisce tutti gli aspetti riguardante un atto portato all'approvazione in quest'Aula consiliare, io chiederò chiaramente lumi su tutti i progetti che non ho potuto vedere fino ad oggi.

Il Presidente: consigliere Nastasi, lei può chiedere lumi su tutti i progetti che vuole, io non ho detto questo, ho detto semplicemente che, come da regolamento, c'è semplicemente un tempo limite stabilito che io ora magari le blocco, perché stiamo parlando, io le sto dicendo semplicemente che, come da regolamento, ci sono dieci minuti ogni Capigruppo per quanto riguarda il bilancio o tutti gli atti propedeutici, al bilancio c'erano venti minuti, i tempi sono raddoppiati per tutti, quindi per questo le ho detto venti minuti, intanto lei parli.

Il consigliere Nastasi, continua l'intervento: quindi io in questo primo passaggio volevo dire proprio questo che chiaramente poi farò le mie considerazioni conclusive nella dichiarazione di voto alla fine dell'esamina dei progetti del Piano triennale. Quindi, non lo so, anche sull'ordine dei lavori, come iniziamo a fare delle domande? Faccio domande, aspettiamo le risposte, io preferisco farle una alla volta in modo tale

che poi, se ci sono anche per le parti che non comprendo posso fare qualche domanda, va bene. Allora Presidente, riguardante il progetto, chiederei prima di tutto anche per come dire mettere a conoscenza sia i Consiglieri che non fanno parte della II Commissione che i cittadini che ci ascoltano, chiederei di elencare i progetti che fanno capo ai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, PNRR e che chiaramente sono dei progetti che in parte abbiamo visto, esaminato in Commissione e poi i progetti facenti parte i finanziamenti del PUI che poc'anzi citava il nostro Presidente, perché capiremo che questi due fondi di finanziamento, tra cui poi, come diceva il Vicepresidente poc'anzi, l'Amministrazione propone un emendamento su una parte di queste opere finanziate, ci sono delle modalità di realizzazioni differenti. Quindi la domanda che faccio, non so se mi vuole rispondere l'ingegnere Orlando o l'assessore, quali sono i progetti che vengono finanziati con il PNRR e i progetti che vengono finanziati, con il PUI? Grazie.

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: allora consigliere Nastasi, vediamo se ho capito bene, innanzitutto la domanda che lei mi ha posto: lei vuole capire la differenza, cioè chiarimenti sulle due fonti di finanziamento, mi sembra, quali opere.

Allora, per quanto riguarda le opere per il PUI, sono delle opere che, come si era detto poc'anzi, il consigliere Anzalone in una prima battuta erano sette opere, quindi magari per chi non era in II Commissione erano sette opere, queste sette opere scaturiscono dal fatto che al momento che abbiamo presentato il bando al Ministero non avevamo delle direttive chiare su come presentare i progetti, quindi è stata fatta una riunione alla Città Metropolitana, valutando, ognuno stabilendo delle cifre, quindi delle somme in relazione al numero di abitanti e ogni Comune ha presentato diciamo, delle proprie aree di intervento con dei progetti. Capite bene che, tutti i Comuni della provincia di Catania si sono riversati, diciamo alla città metropolitana sono arrivati tutti questi progetti in maniera, diciamo, con delle, come dire con una non uniformità di interventi, perché c'è chi aveva presentato ristrutturazione di strade, chi aveva presentato costruzione di edifici pubblici, quindi c'era una, diciamo disomogeneità degli interventi, anche quando l'abbiamo mandato al Ministero. Il Ministero su questo diciamo ci ha rigettato in qualche modo, rigettato alla Città Metropolitana perché il soggetto attuatore è la Città Metropolitana; ha rigettato, diciamo, queste proposte e ci ha dato delle linee di intervento. Le linee di intervento, quindi diciamo di uniformare queste linee di intervento dando delle linee di indirizzo, linee di indirizzo che si trattava di seguire, una linea di una rigenerazione urbana e dei parchi, tant'è vero che noi, c'era un'opera che era inserita, che era la riqualifica del centro a Lineri, non è stata possibile inserirla, perché non rientrava tra quei canoni proposti dal Ministero, tant'è vero che i nostri progetti riguardano solo una riqualifica dei parchi e una riqualifica, come dire, del "*Cannageddu*", chiamiamolo così, della zona archeologica, quindi gli interventi del PUI si riferiscono alla riqualifica dell'area del "*Campanaranzzu*" dove è inglobata anche l'area del Piano della Madonna degli Ammalati, abbiamo la riqualifica del parco Kolbe, Piazza dell'Unità, riqualifica del "*Cannageddu*", quindi il sito archeologico di via Garibaldi e una riqualifica, diciamo così, siamo riusciti a metterla perché abbiamo inserito che è vicino al Parco dei Sieli; quindi un inserimento, diciamo, di una riqualifica di quell'area dei capannoni del Carnevale, quindi questi riguardano i progetti del PUI. Erano sette perché sono state accorpate, ora in realtà il progetto è diventato unico, cioè, noi oggi abbiamo ancora un codice unico, cioè il PUI in questo momento ha un unico CUP, un unico codice unico di progetto a cui conferiscono queste opere che stiamo dicendo, quindi sono "*Campanaranzzu*" con la Chiesa Madonna degli Ammalati, Parco Kolbe, piazza Unità d'Italia, "*Cannageddu*" e Cittadella del Carnevale. Questi sono i progetti, in più abbiamo un progetto che è accorpato a noi perché il soggetto attuatore, in questo caso siamo stati noi, anche per il Comune di Motta Sant'Anastasia che abbiamo un'area di riqualifica di via Viola, che è sul territorio di Motta Sant'Anastasia, è di circa € 1.400.000,00 per quanto riguarda l'intervento su Motta Sant'Anastasia, questi per quanto riguarda i progetti del PUI.

Per quanto riguarda i progetti del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ne abbiamo quattro, che sono due asili nido e due scuole per l'infanzia, poi diciamo, sul piano nazionale di ripresa e resilienza, sono confluiti, diciamo, da parte del Ministero sono confluiti altre opere, quindi altri interventi che erano prima sulla rigenerazione urbana, quindi oltre alle scuole, per quanto riguarda il PNRR ci sono gli interventi che riguardano il Palazzetto dello Sport, la Piazzetta su via Cairoli, questo era un'opera che è stata inserita sul nuovo piano triennale, su questo programma triennale che riguarda un intervento che era la rigenerazione urbana, un progetto che il Ministero aveva approvato per la realizzazione del parcheggio interrato su via Gramsci. Questo parcheggio su via Gramsci al momento è un intervento che viene fatto dalla Ferrovia Circumetnea che è una proposta migliorativa. Quindi ci trovavamo ad avere per lo stesso progetto due fondi di finanziamento, uno era da parte nostra del ministero sulla rigenerazione urbana e un'altra era, dunque era, diciamo, la migliore offerta dalla Circumetnea quindi per la stessa opera parcheggio via Gramsci interrato, avevamo due fondi di finanziamento, da interlocuzioni prese con il Ministero, abbiamo abbozzato uno schema di massima, siamo riusciti a farci convertire quel finanziamento che era adibito, diciamo, al parcheggio di via Gramsci, quindi a parcheggio interrato, siamo riusciti a farlo trasferire su via Duccio Galimberti. Questa, infatti, è un'opera che è stata inserita sul piano triennale, il precedente non la conteneva, c'era solamente il parcheggio di via Gramsci. Su questo piano abbiamo sia il parcheggio via Gramsci e la

riqualifica dell'area su via Duccio Galimberti. Con questa fonte di finanziamento che abbiamo slittato su via Duccio Galimberti, vogliamo riqualificare quell'area quindi con la realizzazione di una nuova palestra e un'area a servizio, diciamo, della pubblica per il parcheggio, diciamo, quindi per il PNRR abbiamo detto quattro scuole, la piazzetta di via Giacomo Matteotti, Palazzetto dello Sport e la modifica dell'area di via Cairoli e sul progetto anche sul PNRR sono confluiti, ing. Orlando se non mi ricordo male, anche gli interventi per quanto riguarda la messa in sicurezza dell'antincendio che erano sempre sulla rigenerazione urbana e oggi diciamo come vedete sul piano triennale la fonte di finanziamento è il PNRR, ma è per questioni, diciamo, del Ministero che ha cambiato questa fonte, diciamo, di finanziamento, queste sono le opere saranno circa quattro nuove opere, mi sembra con il PNRR e cinque opere con il PUI, se non ricordo male.

L'Ing. Orlando, responsabile del Settore: c'era anche la ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia, sito in via Portella della Ginestra nella frazione di Belsito da adibire ad housing temporaneo, questo per €.180.000,00 finanziato sempre con fondi a valere sul PNRR. Poi c'è inclusa anche un'opera, credo che era prevista pure con fondi del PNRR sulla transizione ecologica, ma al momento questa comunque non è oggetto di finanziamento da parte del Ministero. Le tre opere che diceva l'Assessore sono gli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento antincendio degli edifici scolastici di via Gramsci, di via Puglia e della Don Milani di via Federico De Roberto, sono tre interventi che sono stati finanziati con fondi dello Stato che poi sono confluite nel PNRR.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, l'altra parte della domanda era rivolta alla, come dire, metodologia, cioè alla fase di realizzazione di queste opere, cioè come verranno appaltate, come verranno realizzate e come verrà seguito la realizzazione. Aggiungo anche un'altra considerazione, vorrei sapere per ogni singolo progetto se i finanziamenti riescono a coprire in toto le opere che dobbiamo realizzare, oppure sono state previste altre quote di finanziamento.

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: allora, per quanto riguarda la forma di aggiudicazione dei lavori, per quanto riguarda la progettazione delle scuole, è stata fatta una gara, quindi espletate già in corso la redazione della progettazione fino ad un livello definitivo. Per quanto riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, abbiamo aderito, visto che c'era una convenzione con Invitalia, abbiamo aderito ad Invitalia, quindi noi abbiamo l'onere di portare la progettazione a un livello definitivo e successivamente Invitalia, tramite gli operatori scelti da Invitalia, loro hanno l'onore di completare, trasformare il definitivo in esecutivo e realizzare l'opera in una forma di apporto integrato. Quindi diciamo, le scuole vanno in appalto integrato con, diciamo, la convenzione fatta con Invitalia. Per quanto riguarda invece i progetti del PUI è una progettazione che stiamo facendo in house, quindi diciamo all'interno degli uffici comunali e a fino a un livello di progettazione esecutiva. Dopodiché, manderemo in gara, sulla nostra piattaforma che siamo riusciti, anche grazie a questo Consiglio comunale è stata votata la formazione della CUC, Centrale Unica di Committenza di questo ve ne dico grazie, quindi appalteremo, diciamo in house tramite la centrale unica di committenza i lavori per quanto riguarda il PUI. Per quanto riguarda le somme, lei poco fa citava, tutte la stragrande maggioranza delle opere, diciamo, viene ricoperta, diciamo, la realizzazione viene ricoperta con le fonti di finanziamento, quindi, con i contributi che provengono dal Ministero, mi sembra che ci sia uno o due opere in cui abbiamo messo circa € 150.000 / € 180.000, se non mi ricordo male Enzo, mi sembra che sia il parco "*Campanarazzu*".

L'Ing. Orlando, responsabile del Settore: gli interventi che prevedono un cofinanziamento comunale sono due interventi della misura relativa alla rigenerazione urbana, che sono la piazzetta in via Cairoli, in cui è previsto un cofinanziamento di € 200.000,00 a carico del Comune e un altro è sempre nell'ambito della rigenerazione urbana, la struttura sportiva polivalente che dovrà sorgere in contrada Mezzocampo in cui è previsto un cofinanziamento di €.180.000,00 sempre con fondi del bilancio comunale. Poi nell'ambito del PUI c'è l'intervento relativo alla sistemazione, diciamo al recupero dell'area in cui si trovano i resti dell'ex acquedotto romano, dell'antico acquedotto romano in cui è previsto un cofinanziamento comunale per l'acquisizione dell'area, quindi con fondi del bilancio comunale per €.116.000,00 e poi sempre nell'ambito del PUI, l'intervento che riguarda il recupero dell'area archeologica di "*Campanarazzu*" anche lì abbiamo previsto un cofinanziamento con fondi del bilancio comunale per circa €.240.000,00 che erano comunque fondi che già erano stati in passato già devoluti, erano residui di mutui che erano stati già devoluti sempre per essere impiegati per interventi nell'ambito dell'area dei resti archeologici dell'antica chiesa di "*Campanarazzu*", mi pare che non ci siano altri interventi con cofinanziamento.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, io avevo altri quesiti in merito alla questione dell'infanzia con finanziamento PNRR della Milicia, volevo chiedere se rispetto al progetto che abbiamo visto in Commissione, perché è un'opera che dovrebbe essere realizzata nel 2023, se sono previste

delle opere di mitigazione rispetto alla posizione a ridosso della SS 121.

Un'altra domanda riguarda l'elenco che abbiamo avuto in Commissione per quanto riguarda il piano triennale con le date, non vorrei che ci siano state delle modifiche, oppure ricordo male io. La realizzazione dello scavo per i rinvenimenti della scalinata del piano della Chiesa di "*Campanarazzu*" rientrano nel progetto PUI o questa è un'altra opera? Perché questa è del 2024, il parco archeologico, quindi, questa è un'opera del 2024, quindi io, Presidente, chiedo di poter visionare questo progetto, perché non ho avuto modo di poterlo vedere o perlomeno che ci venga spiegato, io vorrei vedere la copia del progetto.

Poi la costruzione della scuola innovativa, questa qua di via Currolo è sempre nel PNRR? Giusto? la scuola innovativa polo d'infanzia non è del PNRR, quindi è del 2024 anche questa, chiaramente io chiedo di poter visionare il progetto e per adesso mi fermo, mi riservo di intervenire di nuovo Presidente.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: Presidente, scusi se intervengo, ma semplicemente se posso permettermi, per meglio specificare quello che diceva poco fa il collega Nastasi. Il 1 giugno scorso noi abbiamo fatto una seduta di Commissione congiunta, VI e II Commissione, presieduta dal sottoscritto e dalla Presidente Santangelo, in quella circostanza sono venuti l'ingegnere Tirendi, assessore Tirendi, ma è ingegnere, quindi va bene, e l'ingegnere Orlando; in quella circostanza il collega Nastasi ha chiesto copia, è a verbale, dei progetti e per come dire, non gravare ulteriormente l'ufficio li ha chiesti in digitale, correggimi se sbaglio, lo dico anche per chiarire la cosa, che poi può passare un messaggio distorto e non c'è motivo. Questo però esula dal fatto che poi sono stati richiesti 28 progetti in cartaceo, che noi abbiamo visionato in maniera approfondita con il funzionario e con l'Assessore Tirendi, quindi voglio dire, capisco e gli ho detto fino a stamattina la rimostranza fra virgolette del collega Nastasi, però alla fine voglio dire non tutti i progetti, magari, ma la gran parte dei progetti li abbiamo visti, abbiamo le copie, fra l'altro, credo che non vorrei sbagliarmi, ma alcuni dei progetti che lui ha chiesto poco fa ci sono le copie nel fascicolo della Commissione, insomma, solo per una questione di precisione, poi ci mancherebbe altro, ognuno può fare le richieste che vuole, è semplicemente per dire: è vero, ha chiesto i progetti in digitale, ma poi, dopo 30 progetti su 89, quindi un terzo sono stati portati in cartaceo, gli altri li abbiamo comunque visionati con il funzionario, con l'amministratore di riferimento.

Chiede di intervenire il consigliere Strano A.: grazie signor Presidente, buonasera colleghi Consiglieri, l'Amministrazione, i funzionari in Sala, le forze dell'ordine, il pubblico che ci segue in platea e a casa. Come sapete benissimo, io non appartengo alla II Commissione, quindi non ho avuto modo di poter studiare i progetti e le carte. Ho sentito parlare nella relazione iniziale di progetti riguardanti la Cittadella del Carnevale e la Madonna degli Ammalati, quindi la chiesa della Madonna degli Ammalati, volendoli conoscere, appunto, area Madonna degli Ammalati, quindi, non essendo appunto della Commissione, non avendo avuto modo di poterli visionare, studiare se è possibile, volevo anche questi visionarli appunto stasera in Consiglio, grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie Presidente, per questione personale, io chiaramente ringrazio il Vicepresidente per la precisazione, io penso di essere stato chiaro poc'anzi nel dire che abbiamo avuto evasa la richiesta del Consigliere Marchese e che abbiamo potuto lavorare sui progetti che verranno realizzati nel 2023. Di fatto, adesso, dopo aver fatto alcune richieste generiche che possono anche servire, anzi sicuramente servono alla comprensione a tutto il Consiglio che andrà a votare il piano triennale, la seconda fase delle mie richieste riguardano appunto i progetti del 2024 e del 2025, che sono quei progetti che non abbiamo potuto studiare in Commissione, visto che non l'abbiamo studiato in Commissione, li studiamo in Consiglio comunale, grazie Presidente.

Chiede di intervenire il consigliere Licciardello A.: Presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione, signor Orlando, pubblico che ci segue da casa. Presidente io intervengo solo perché, questa sera sto vedendo che in Consiglio comunale qualcuno dei consiglieri vuole fare qui ostruzionismo e mi spiego: se uno vuole sapere ha il tempo necessario per andare negli uffici, come hanno fatto e potersi aggiornare a tutti i progetti che vuole, qui questa sera, progetti non se ne possono vedere, perché c'è stato il tempo di poterli vedere; se vuole qualche spiegazione, qualche Consigliere noi gliela daremo, sono presenti sia l'assessore e sia il funzionario, però non cerchiamo di fare ostruzionismo in questa sala, che non lo permettiamo a nessuno, qua si deve lavorare, mi sono spiegato? Signori miei qua, dobbiamo lavorare e dobbiamo lavorare come abbiamo lavorato sempre con i tempi giusti, ognuno chiede o fa una domanda e gli viene data risposta, poi tutti i Consiglieri, sia che sono stati nella II Commissione, sia che non si sono stati nella II Commissione avevano tutto il tempo per aggiornarsi e a studiarsi il piano triennale.

Entra il Sindaco, ore 21:18

L'Ing. Orlando, responsabile del Settore: per quanto riguarda il progetto dell'asilo nido in contrada

Milicia, è ancora in corso, diciamo, di redazione da parte dei progettisti e ne sono state date indicazioni perché valutassero, diciamo, l'opportunità di inserire qualche elemento che potesse, diciamo, consentire la mitigazione rispetto alla vicinanza con la statale 121, l'ex statale 121, tenuto conto che siamo in prossimità anche di un altro edificio scolastico, l'istituto Pitagora, che si trova insomma a 100 metri da lì, non molto più distante.

Per quanto riguarda il progetto degli scavi di "*Campanarazzu*", è lo stesso identico progetto che già lo scorso anno è stato inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche ed è stato già oggetto di approvazione e prevede una parte di scavo in prossimità dei resti della chiesa per rinvenire l'antica scalinata, degli interventi nel piazzale antistante e la realizzazione della stradella di accesso all'area, diciamo, archeologica ed è lo stesso identico progetto che già è stato, diciamo, oggetto di valutazione in sede di approvazione del Piano triennale precedente.

Per quanto riguarda il progetto, invece della materna, della scuola materna del polo innovativo, diciamo, della scuola innovativa previsto nell'area attualmente occupata dalla piazza Massimiliano Kolbe, per quello lì non esiste un progetto, esiste uno studio di fattibilità, che è quello in base al quale noi siamo stati poi ammessi a finanziamento. Dobbiamo ancora redigere il progetto, c'è uno studio di fattibilità che comunque è già anche quello identico allo studio di fattibilità che accompagnava questa proposta già da diversi anni, perché questo progetto, è già inserito da diversi anni nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

Sulla Cittadella, l'intervento definito come Cittadella del Carnevale nel piano triennale, che adesso comunque, quell'intervento è confluito in un unico progetto del PUI, che è quello, diciamo, quindi anche della rigenerazione del recupero di aree degradate, una di quelle aree degradate che è stato oggetto di finanziamento l'intervento da effettuare proprio nell'area attualmente occupata dallo stabilimento ex Movicar, quindi il progetto prevede sostanzialmente l'abbattimento dell'attuale edificio, non l'edificio adibito alle aree dove vengono realizzati i carri del carnevale, ma il vecchio capannone Movicar, quello verrà completamente abbattuto e verrà realizzato un nuovo corpo composto da tre parti, due saranno aree espositive e aree diciamo per laboratori, sempre da utilizzare sia per attività relative alla Cittadella del Carnevale, ma anche per ospitare, come dire, depositi o aree, diciamo necessari per l'attività dell'ente. Quindi la finalità è proprio il recupero dell'area, quindi diciamo l'abbattimento dell'attuale struttura e la realizzazione di una nuova struttura.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: grazie Presidente, signor Sindaco, signor Vice Sindaco, signori Assessori, ing. Orlando, colleghi Consiglieri e chi ci ascolta in Aula. Presidente, io vorrei porre tre domande e poi fare il mio intervento, se è possibile, allora le domande saranno una all'ingegnere Orlando e due all'assessore Tirendi. Allora, prima la domanda all'ingegnere Orlando, che magari se serve un po' di tempo, magari cinque minuti poi mi potrà rispondere con calma. Io la volevo ringraziare ingegnere del tempo che ci ha dedicato in Commissione e con la scusa, ringrazio sia la Presidente Santangelo, sia il Vicepresidente Anzalone, per come abbiamo potuto operare in Commissione. Lo dico perché siamo riusciti a fare un buon lavoro, io per primo, come è già stato raccontato, ho ritenuto non utile, per l'approfondimento dei lavori, visto che è lo stesso Piano triennale praticamente dell'anno scorso, vedere soltanto determinate opere, c'è una questione che non abbiamo trattato e quindi mi permetto di chiedere adesso, ingegnere io vorrei capire, i fondi comunali e di avanzo vincolato di bilancio, la sommatoria dei progetti, a quanto ammonta? Cioè questo piano triennale quanto ci costa? È possibile avere una somma, facendo magari la sommatoria, per capire quanto ci costa il piano triennale con i soldi del bilancio e allo stesso tempo, quanto ci costano gli emendamenti che poi tratteremo dopo, perché, ovviamente per adesso io sto intervenendo solo sul piano triennale, non sto intervenendo sugli emendamenti. Quindi, una somma, quant'è l'avanzo vincolato di bilancio che spendiamo per queste opere pubbliche, quanti sono i fondi comunali che spendiamo di queste opere pubbliche? Un milione, due milioni, una somma totale, anche perché non sono dati di facile interpretazione, quindi, se serve qualche minuto affinché possa lei far la somma e se mi dà un dato definitivo differenziato tra quello del piano triennale e quello degli emendamenti, anche perché per noi è importante capire questo piano triennale quanto ci costa, quanti sono i soldi che andiamo a impegnare. Scusi ingegnere per la domanda.

All'assessore Tirendi, assessore due domande, dico l'avevamo affrontata in parte all'interno dei discorsi in Commissione, uno gli ho detto che gliel'avrei chiesto in Consiglio comunale in maniera tale che tutti ne possiamo essere a conoscenza. Allora la prima non gliel'ho posta, ma l'ho posta in Commissione, tra le nuove opere che intende fare questa Amministrazione ci sono due asili nido, che ben vengano, per carità, quello che mi chiedo è, siccome noi dobbiamo fare delle opere pubbliche che da un lato servono alla cittadinanza, ma, dall'altro lato, devono essere delle opere che noi possiamo mantenere, noi abbiamo già due asili nido che hanno un determinato costo di gestione, perché si sa che un asilo nido, ovviamente noi ricaviamo pochissimo dalle rette, ma andiamo a spendere parecchio in termini di servizio che scegliamo di fare no? Questi due asili nido, che costi di gestione avranno? Ce li possiamo permettere? perché se già un asilo nido mi ricordo, mi diceva la dottoressa Di Pietro ci costa €230.000,00 sotto, quanto ci costa, assessore mi scusi per la gestione le ripeto, quanto ci costa per la gestione, perché poi ci sarà una mensa, c'è una

cooperativa, dobbiamo affidarlo. Se già uno ci costa €230.000,00 e un secondo a Lineri, altri 230, se ne facciamo altri due, andiamo a impegnare €1.000.000,00 o abbiamo dei finanziamenti, per capire a cosa andiamo incontro, perché se no rischiamo di fare una cattedrale nel deserto che poi concretamente non potremmo usare. Questa è la prima domanda.

La seconda domanda riguarda un'opera, questa gliel'avevo già detto, è il punto 50, lavori di prolungamento di via Marshall e collegamento con le vie Bologna e Cefalù con l'inserimento di una rotatoria. Io in Commissione ho chiesto e lei mi aveva detto che mi avrebbe mandato qualcosa probabilmente l'ha dimenticato e non me l'ha inviata, per carità, siamo qui, non è quello il problema, ne parliamo tutti insieme in quest'opera ne abbiamo parlato in Commissione da parecchio tempo, perché siamo accanto a Sicilia Fiere. Noi abbiamo votato in Consiglio comunale, ovviamente la possibilità per Sicilia Fiera di avere una differenza per un determinato periodo di oneri di urbanizzazione e lei ci ha raccontato in Commissione che in cambio, anche se questa cosa non è scritta da nessuna parte, Sicilia Fiera era disponibile a darci gratuitamente una strada asfaltata e quant'altro, l'altro giorno lei ci ha detto confermo questo impegno, la ditta proprietaria si impegna a fare quest'opera gratuita. Ora, io mi permetto di chiederle dove è scritto? Abbiamo un atto? Abbiamo un'e-mail? Abbiamo un protocollo? Questo mi permetto di chiederle per capire se questa cosa ci sarà veramente, se c'è che ben venga, però l'importante era capirlo, perché qui nel progetto non c'è scritto nulla, e se nel progetto non c'è scritto nulla, voglio capire perché, perché sennò come in altre opere ci deve essere scritto. Queste sono le domande.

L'Ing. Orlando, responsabile del Settore: per quanto riguarda la domanda relativa gli stanziamenti di bilancio, che sono le somme incluse, diciamo nella scheda A vi è riportato il riepilogo delle varie, diciamo fonti di finanziamento e fra tutte abbiamo stanziamenti di bilancio per €1.860.417,69 e questi stanziamenti di bilancio ricomprendono tutto l'avanzo vincolato utilizzato per finanziare alcune opere, per avanzo vincolato, intendo quindi anche avanzo vincolato proveniente anche da trasferimenti, quindi non necessariamente soltanto avanzo, oppure vi sono anche le somme relative a altra tipologia €1.255.560,95 che vi sono anche diciamo i trasferimenti, o perlomeno l'avanzo proveniente, ad esempio, da trasferimenti da terzi, tipo le somme che provengono annualmente dalle royalty della discarica e poi vi sono pure tutte le somme di avanzo relativa a mutui, cioè avanzo mutui di somme già destinate alla realizzazione di opere pubbliche che annualmente poi, ovviamente, vengono riportati in avanzo e quindi reimputati nella nuova programmazione. Quindi, già qui dal prospetto si evince quali sono le varie fonti di finanziamento, le somme che invece provengono da trasferimenti statali, regionali o comunitari sono i 17 milioni iniziali che sono quelli che provengono da trasferimenti dello Stato, oppure, per quanto riguarda l'unica somma prevista mediante apporti di capitali privati, che sarebbe l'unica opera prevista in finanza di progetto, che sono €. 3.846.637,00 previsti sempre nella prima annualità, poi altre fonti di finanziamento qui non ce ne sono.

Per quanto riguarda gli emendamenti, gli emendamenti non spostano granché, perché praticamente gli emendamenti prevedono che una partita diciamo di avanzo, che già era stata destinata nel piano triennale a cofinanziare un intervento, noi lo abbiamo spostato al cofinanziamento di un altro intervento e quindi si propone il cofinanziamento ad un altro intervento perché quella quota di cofinanziamento è stato coperto invece con l'accesso al fondo per l'avvio delle opere indifferibili, quindi con fondi sempre dello Stato, insomma, c'è un pieno equilibrio, ovviamente l'emendamento prevede un incremento delle somme che vengono, perché prevede appunto anche tutte le somme relative al 10% in più che noi abbiamo chiesto al Ministero che abbiamo sostanzialmente confermato la pre-assegnazione del 10% che è prevista per tutte le varie linee di finanziamento a valere sul PNRR, che alcune di queste, anzi la maggior parte di queste, non erano state incluse nel Piano triennale. Quindi, l'incremento di importo non ha determinato, diciamo, l'utilizzo di fondi di bilancio comunale, fondi di bilancio comunale sono quelle che ho detto prima, i cofinanziamenti previsti, ovviamente altre opere poi previsti nel piano triennale, c'è ne sono diverse altre che sono finanziate con fonti di avanzo o di avanzo mutui o comunque non necessariamente i trasferimenti statali o regionali.

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: consigliere Marchese, iniziamo per quanto riguarda gli asili nido, guardi in questo momento, io non mi sono preoccupato come gestire gli asili nido, ma in questa Amministrazione, in particolar modo io, il mio settore per le deleghe che ho, si è preoccupato di dare dei servizi ai cittadini, quindi bisogna capire da quale parte noi restare, se dare dei servizi ai cittadini o non offrire servizi ai cittadini. È vero che abbiamo un costo, ma ci sono dei fondi, che ancora si deve aprire una casella, che probabilmente ci saranno anche dei fondi ministeriali a supporto diciamo, gli asili nido. Quindi in questo momento noi abbiamo pensato di realizzare degli asili nido per dare un supporto alle famiglie, perché in questo momento, in questo periodo storico ormai in famiglia si lavora sia marito che moglie, quindi occorre avere, diciamo, dei punti di riferimento sicuri e certi. E' compito di un amministratore ovviamente, ricercare i fondi se è possibile, da parte diciamo esterni al Comune, sennò ovviamente un cittadino che paga le tasse, è giusto che goda anche dei servizi. Abbiamo avuto questa opportunità di presentare due progetti per, diciamo, questi finanziamenti, ci siamo riusciti, che ben vengano sul nostro territorio.

Per quanto riguarda invece il punto 50, previsto sul piano triennale che riguarda il prolungamento di via Marshall con la rotatoria, consigliere Marchese io gli ho detto in Commissione, giusto per chiarirci, che la rapidità di interlocuzione avuta con la ditta che gestisce la Sicilia Fiere, l'Esperia Group, avuto le interlocuzioni e io gli ho detto che si sta impegnando, ci ha trasmesso della documentazione, perché si stava facendo un frazionamento delle aree, perché loro hanno acquistato delle aree provenienti da un fallimento, della ditta Barbaro e hanno già realizzato un frazionamento, staccando quelle particelle che sono indispensabili per la realizzazione della sede stradale e della rotatoria. Giusto quanto è previsto nel Piano regolatore generale. Io non le ho detto che realizzano la strada, io gli ho detto che mi stanno cedendo le aree, non gli ho detto chi realizza l'opera ad oggi, domani probabilmente da un'interlocuzione ulteriore con la Sicilia Fiere, potremmo, stiamo lavorando, ma io non gli ho detto questo io ho detto solamente che si stanno impegnando e che hanno trasmesso degli atti, mi hanno trasmesso una PEC da parte delle Esperia Group, in data 28/10/2022, la PEC avente per oggetto una cessione area convenzione ex articolo 23 quater del Testo Unico edilizio, protocollo registrato comune di Misterbianco in data 28/10/22 protocollo 0068226, dico, abbiamo una lettera dove loro ci danno la loro disponibilità. Secondo la convenzione che era stata, diciamo sottoscritta, con i Comuni di Misterbianco, dove loro si impegnavano, diciamo, a ridurre e a mitigare, diciamo la viabilità sulla zona commerciale, una prima proposta che hanno fatto la cessione delle aree a titolo gratuito di quelle aree che sono previste per le viabilità sul PRG 28/10/2022.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: Presidente, qualcuno mi fa notare di salutare i cittadini presenti, anche chi ci ascolta e quindi mi permetto di dirlo. Io ringrazio sia l'ingegnere Orlando che l'Assessore Tirendi, mi son permesso di ricordare semplicemente questo trasferimento di atti, se poi ce lo fa avere, ma d'altronde sappiamo le cose in Consiglio, io le dico innanzitutto son contento, perché c'è una ditta precisa che già dal 28/10/2022 ci ha mandato un atto e dopo quasi un anno ancora noi non abbiamo dato risposta. Dico che ben venga una ditta che ci vuol cedere qualcosa, ma rispondiamogli, cioè voglio dire, mi sembra strano che un privato dica, io voglio darti sta cosa e tu Amministrazione non rispondi mai, cioè il problema è il contrario, ecco perché le ho chiesto quando, mi scusi, mi dice con che atti ha risposto, io le ho chiesto tutti gli atti, mi scusi, lei normalmente parla oralmente e non risponde con atti con una ditta su convenzioni, non lo capisco, cioè c'è qualcuno che le vuole cedere qualcosa e non c'è un atto scritto?

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: allora consigliere Marchese, l'atto, diciamo che loro ci hanno fatto la proposta di acquisizione, ce l'abbiamo, noi abbiamo un problema su via Cefalù e su via Bologna, che probabilmente lei lo conosce bene. Abbiamo un problema che noi stiamo cercando di capire perché, al momento il problema non è nostro ma viene da privati, quindi è su di un privato che noi stiamo cercando di affrontare, perché c'è un problema di acqua che scende da via Bologna e si riversa su via Cefalù, stiamo cercando di capire prima di acquisire le aree, gli interventi da fare, quindi ci stiamo prendendo un tempo per la progettazione. Per questo non abbiamo scritto o meno, perché probabilmente loro sulla proposta che ci hanno fatto, stiamo valutando di fare una controproposta che, oltre alla cessione delle aree, mi devono fare delle opere di mitigazione idrauliche per evitare questo disagio. Quindi, per evitare che queste opere di mitigazione siano a carico dell'amministrazione, stiamo cercando, diciamo in qualche modo di provare a sobbarcare la ditta Esperia Group di quest'onere.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: grazie per le precisazioni, era semplicemente per poter capire meglio questo discorso che tra l'altro, se lei ricorda ingegnere in Commissione, questa seconda parte non abbiamo trattato e quindi così la ascoltiamo tutti. Resto comunque della tesi, essendoci stata una convenzione votata in Consiglio comunale, in cui abbiamo abbonato per un certo periodo € 1.100.000,00 alle casse comunali di oneri, mi permetta di dire che io avrei chiesto non solo le opere di mitigazione idraulica, tanto per capirci ingegnere, avrei chiesto anche altro, come in passato si è fatto in situazioni similari, però mi sembra, ripeto strano, che per ragionare sulla mitigazione del rischio ed è giusto ragionare sono d'accordo con lei, ma stiamo parlando del 28 ottobre 2022. Io capisco che vi prendete parecchio tempo per riflettere, però forse diventa un pochetto troppo, questo per capire questa situazione, anche perché giustamente i cittadini chiedono, vogliono capire cosa si può fare e non si sta capendo.

Per gli asili nido, rispondendo a quello che diceva, io ho una paura ingegnere, glielo dico, io ho la paura delle cattedrali nel deserto, perché quando un'Amministrazione dice io intanto faccio, senza un piano, senza un progetto, senza un'idea, poi chi viene dopo decide cosa fare. A San Giovanni la Punta hanno un asilo-nido, ad Acireale ne hanno uno, comuni devo dire di pari proporzioni, perché si rendono conto che non si riesce a gestirne di più, non è che io sia contrario agli asili nido, è un problema di bilancio e anzi qui si è messo bene, devo dire, ma gestire quattro asili nido in un Comune di 50.000 abitanti francamente non lo fanno neanche al Nord, quattro asili nido, con gestione nostra interna o con gestione date in cooperativa. Quindi, francamente continuo ad avere i miei dubbi e credo e lo dico chiaramente che questa Amministrazione non possa ragionare del perché c'è il bando, intanto, facciamolo, poi si pensa, perché se no, francamente non vedo progettualità, non vedo programmi e altro. Ringrazio ovviamente l'ing. Orlando per la precisazione,

purtroppo non avevo il quadro A, a dire la verità, ecco perché non ho potuto vedere questi conteggi perché abbiamo visto solo gli altri quadri, in particolare E, ma lei giustamente li ha precisati. Quindi abbiamo un piano triennale; Presidente, per riassumere in cui abbiamo o meglio avevamo dopo lo vedremo con gli emendamenti 89 opere, di questi 89 opere, 37 l'Amministrazione dice, li facciamo il primo anno e mettiamo i soldi, quindi noi quest'anno, faremo 37 opere su 89, ma permettetemi qualche dubbio, ce l'ho! Di queste opere, 71 su 89 hanno priorità 1, cioè sono importanti per questa Amministrazione. Ma perché non facevamo 89 su 89? Permettetemi, facciamole tutte di priorità 1, che cosa cambia tanto? Io vorrei capire dov'è questa progettualità, qui abbiamo un piano triennale, con tutte queste opere che si realizzano, se poi ragioniamo sul passato, è la prima volta che vedo un piano triennale che non ha innovazioni, cioè in quest'anno bandi o altre cose non ce ne sono stati, nuove idee non ce ne sono stati? 89 erano l'anno scorso e 89 sono quest'anno, cioè fatemi capire ma qual è l'idea? Ah, no aspetta, siccome noi in passato non abbiamo potuto realizzare ora ci prendiamo l'impegno di realizzarle. Quindi non né hai fatta neanche una il primo anno, il secondo anno ne fai 37, dai, non prendiamoci in giro, dove si fanno queste 37 opere in un anno. Cerchiamo di raccontare la verità ai cittadini, io mi auguro che se ne facciano la metà, perché servono per la comunità, ma non mettiamoci a dire altre cose, diciamo la verità, cioè lo dico senza discussioni, un piano in cui andiamo a impiegare €3.000.000,00 dai conteggi fatti, una cifra, se permettete, veramente esosa da tutti i punti di vista, è vero che le opere le dobbiamo fare, poi, vai a vedere il piano triennale, sinceramente a parte i due asili nido, io vedo tutte vecchie opere presenti in passato, rimodernate, sistemate l'abbiamo detto anche in Commissione questo stesso progetto della Via Marshall che ho citato della rotatoria, è vecchio, viene da altre amministrazioni. Cioè, se in due anni la novità, i due asilo nido, perché c'era l'occasione e non c'è un'opera che da una novità, che da un progetto, che volete fare, me lo spiegate Sindaco, io non lo capisco, cioè verso dove volete andare, qual è l'idea che avete, cioè perché non iniziamo a parlare di cose serie, abbiamo una sola strada, parliamone, è un contributo quello che voglio dare, se permettete, che blocca un Paese che è strada San Giovanni Galermo, la proviamo a pensare un'alternativa, lo stiamo vedendo in questi giorni su via Amenano. Ragioniamo su questo, questo vuol dire avere una visione del paese, del futuro, dov'è questa visione se ragioniamo di due asili nido e basta e tra l'altro scopriremo, dopo, negli emendamenti, che questi 89 punti si riducono, perché diventano 87 che noi siamo capaci di togliere punti dal Piano triennale addirittura, perché interventi che costano X adesso li riduciamo di un terzo; e allora voglio dire, non costavano X all'inizio, diciamo cavolate, che comunque ora, dopo lo vedremo nello specifico quando andiamo a vedere gli emendamenti. Io personalmente vi dico l'anno scorso ci siamo astenuti perché abbiamo visto questo piano triennale. Io non lo so, quest'anno che cosa dobbiamo fare, mi confronterò un attimo con i colleghi di opposizione, perché una all'inizio può dire vediamo questa nuova Amministrazione, cosa vuol fare, io francamente non vedo qual è l'idea, non vedo qual è il progetto, non vedo neanche i consiglieri di maggioranza in aula, ma questo ne parliamo dopo, è inutile che ci mettiamo a discutere di queste cose. Signor Presidente, la ringrazio.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, io ho atteso anche perché tra le mie domande, ho ricevuto le risposte da parte sia dell'ingegnere Orlando che dall'assessore. Sulla questione dell'asilo nido della Milicia e sulla richiesta di mitigazione per la vicinanza alla SS121, io ritengo che è i dati che purtroppo abbiamo, e lo dissi all'epoca quando si presentò l'idea di questo progetto e quindi non è una, come dire, un intervento ostruzionistico, come si può banalmente e semplicisticamente ridurre, perché vedete bene, un asilo nido viene frequentato da bambini e i bambini che devono andare in una scuola che è a ridosso della SS121, che è se non la prima, ma la seconda fonte di inquinamento per il nostro territorio, io da amministratore mi sarei ragguardato di localizzare un asilo nido in quella zona. Quando posi l'attenzione a questo aspetto, ricordo che feci anche, come dire, un parallelismo, un esempio. Io sono stato a Norimberga e visitando il parco urbano di Norimberga, al centro del parco sotto gli alberi era localizzato un asilo nido con un'area esterna, dove c'era pure, come dire, un'area attrezzata a sabbia per far giocare i bambini all'esterno, quindi nelle altre zone dove molto probabilmente si ha una cultura di progettazione molto differente, per i bambini si scelgono le migliori zone, non le zone di risulta, perché il Comune ha quella zona, quindi dobbiamo fare un progetto e lo andiamo a posizionare in quel posto. Anche all'epoca la scelta della Milicia in quei luoghi era stata una scelta, secondo me molto discutibile, anche perché, collega Marchese, deve sapere una cosa, che i finanziamenti del PNRR hanno una valenza grandissima, cioè hanno questo obiettivo di ripresa dei Paesi europei, della Comunità europea e per come dire, una ripresa che dovrebbe e sta avvenendo, per fortuna, post Covid, però dalle nostre parti mi ritrovavo a discutere di questo aspetto in una conferenza organizzata dal Comune di Acireale dove partecipai appunto come componente del Consiglio della Fondazione dell'Ordine degli Architetti, dove posi anche in quell'occasione un punto fondamentale, oggi non è necessario che si costruisca, si utilizzino i fondi del PNRR e si costruiscono scuole o attrezzature a tutti i costi, con il rischio, come diceva il collega Marchese, che poi diventino difficili da mantenere e con il rischio che ci siano delle scelte avventate e di risulta, come definisco io la scelta di questo asilo nido e ci siano, anche perché questo lo ha confermato ed è una mia idea sulla tempistica di realizzazione della progettazione di cui parlavamo assieme all'Assessore Tirendi in Commissione, il rischio è di avere delle

scatole, avere degli interventi non di buona architettura. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza ha un obiettivo, l'obiettivo è quello di trasformare le città, di trasformarle anche nel bello, nel funzionale, qui noi oggi ci ritroviamo con delle progettazioni fatte di corsa, poi, collega Marchese il problema del ritardo nella risposta alla richiesta di convenzione all'Esperia, io spezzo una lancia a favore degli uffici, perché gli uffici si stanno ritrovando a dover progettare i progetti definitivi ed esecutivi delle opere del PUI, perché le opere del PNRR sono state, come dire, sono state assegnate grazie ad una manifestazione d'interesse e quindi sono state assegnate a dei professionisti che hanno vinto la manifestazione di interesse, stanno producendo i progetti esecutivi, quelli del PUI, cioè quelli che tratteremo nell'emendamento, sono tutti progetti che li stanno facendo i nostri tecnici comunali, quindi chiaramente o fanno una cosa o ne fanno un'altra e per questo io chiaramente mi complimento con i tecnici comunali, perché spesso volte in quest'aula sentiamo che gli uffici sono sotto organico, che non riescono a lavorare e in questo caso sono caricati di ulteriore lavoro e stanno cercando di ultimare questi lavori. Poi, sulla tempistica e sul fatto che siamo arrivati alla fine a ridosso della presentazione dei progetti e non si è pensato prima, perché i progetti del PNRR sono progetti di cui ne discutiamo già da un anno, non si è pensato ad una ad un bando di progettazione, ad un concorso di progettazione, non si è pensato di coinvolgere la platea dei tecnici del nostro territorio e della provincia, che sicuramente avrebbero garantito un risultato ottimale e bello, perché se noi vogliamo un risultato ottimale e bello lo si può avere solamente grazie ai concorsi di progettazione, consentitemelo perché il rischio è quello di avere un altro recinto delle pecore, come io definisco il parco giochi di Piazza Dante, non è stata un'opera vostra, è stata un'opera delle precedenti Amministrazioni, ma non possiamo rischiare dove in un Comune e lo dico da diverso tempo, in un Comune che negli anni ha distrutto quel poco che aveva del centro storico, l'unico modo che abbiamo oggi per recuperare un poco di identità e di affezione e di orgoglio del nostro centro e del nostro territorio, tutto anche nei quartieri che non fanno parte del centro storico, è quello di mirare al bello, alla buona architettura, alla bella architettura. Non possiamo mirare sempre ad accontentarci come il quarto canto qua sopra di Barbie con le mostrine di finta pietra lavica, che è osceno che al centro del paese si dia l'opportunità di costruire un edificio di quel genere, nel 2020, sarà una deformazione professionale, però una società che viene proiettata alla cultura del bello, alla valorizzazione del bello, secondo me è una società che molto probabilmente, anzi, sicuramente si proietta al futuro con una marcia in più con una marcia culturale in più.

Io Presidente, rispetto a questo e chiudo la mia considerazione, ma chiaramente io chiedo informazioni rispetto al progetto della riconversione dell'impianto di compostaggio sito in contrada Cuba, il centro di raccolta differenziata per rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici. Io vorrei vedere questo progetto, ma chiaramente non so se siamo nelle possibilità di poterlo fare, chiedo di poter visionare il progetto della ristrutturazione dell'impianto sportivo sito in contrada Milicia, lo studio di fattibilità, perché nel piano triennale basta uno studio di fattibilità per poterlo inserire. Poi, chiaramente ci sono tutta una serie di progetti, con stralcio di completamento per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza antincendio delle scuole. Poi chiaramente chiederei di visionare il progetto, secondo me, abbastanza avveniristico, che è quello della realizzazione di un parcheggio in via Garibaldi angolo Via delle Terme, praticamente ci prevediamo di modificare uno spazio già attrezzato e, ripeto, un Consigliere Assessore si permette di insinuare e portare avanti delle tesi e chiaramente gli fanno onore per l'appartenenza perché quando si appartiene a un gruppo si rischia anche di dire cose non esatte pur di dover, sposare la causa. Purtroppo il Consigliere Assessore, Presidente le accuse sono pesanti, io non lo sto citando, Presidente posso dire che fino all'altro ieri ho fatto richiesta dei progetti per studiare i progetti, quindi non mi si può venire a dire che io non avevo il tempo di andare in ufficio a vedere i progetti e avevo il tempo di andarmene a passeggiare, per adesso mi fermo, ma poi, alla fine chiaramente mi riservo di fare una considerazione finale.

Il Sindaco: il centro di raccolta, in realtà è un progetto voluto dalla SRR, ma che di fatto io non credo che troverà neanche sbocco, in quanto lì c'è anche tutta l'idea del Commissario per la depurazione delle acque, quindi c'è un dialogo tra SRR Catania e il commissario, che appena si insedierà perché al momento sono senza la figura di vertice, per eventualmente stralciare questa idea, l'idea nasce appunto perché lì abbiamo, ereditiamo lo spazio che era un centro compostaggio, nulla ostava alla SRR proprio per la valorizzazione di questi rifiuti ingombranti, visto che non sono comunque rifiuti che emanano cattivi odori, di utilizzare quell'area. Però è un discorso che quindi noi abbiamo inserito per aprire una casella, eventualmente per una opportunità che può diventare, voglio dire su scala locale, ma anche su scala provinciale. Su questo però, appunto lasciamo la casella, ma ci sarà un dialogo tra enti sovracomunali, perché non dipende soltanto dalla buona volontà dell'ente locale, quindi sulla progettazione chiederemo anche noi, non appena si insedierà il Commissario della depurazione delle acque, perché, ripeto al momento sono senza, le figure che sceglie il Presidente del Consiglio dei Ministri, lumi sulla progettazione. Quindi è un'opzione che abbiamo noi innescato, perché potrebbe essere una buona soluzione, visto il, diciamo, restringimento delle piattaforme. Però è chiaro che anche qui su questa tematica prevalentemente, su questa tematica, dipendiamo anche da enti sovracomunali. Quindi è solo una casella, ma nulla di più.

Ho ascoltato con attenzione, intanto buonasera ai consiglieri di maggioranza e di opposizione a quelli che ci

sono, quelli che ci ascoltano da casa e alle persone che amano le istituzioni. Bene, io ho ascoltato con attenzione l'intervento del consigliere Nastasi, anche altri interventi, che dire? Si sceglie da che parte stare, noi stiamo dalla parte del sì, dalla parte delle cose che devono essere fatte. Gli asili nido vanno fatti, vanno fatti, perché hanno una motivazione ben precisa intanto. Il PNRR che prevede anche la rigenerazione urbana, eccetera, eccetera, tutte sfaccettature che hai benissimo declinato Consigliere, chiaramente è a chiamata, diciamo a singole chiamate, quindi sulle chiamate i Comuni, in base anche alla popolazione, presentano le progettazioni. Sulla rigenerazione urbana, nello specifico, noi abbiamo, diciamo un altro canale, che è quello del PUI, che quindi non mi sembra, voglio dire poi così scarno, anzi ho sentito anche che il PUI è stato ristretto che gli interventi da 89 a 87, ma c'è un motivo tecnico, che nulla ha che vedere con la politica e quando la tecnica in questo caso prevale, perché sai meglio di me che l'Unione europea, quindi le politiche sui soldi all'Unione europea richiedono matrici ben chiare e definite, non si può ovviamente sottacere a questo tipo di indicazioni chiare, scientifiche e sistematiche, quindi non è che c'è poi interpretazione delle cose. Sul campo Milicia, è una progettualità che vede, abbiamo ritentato, diciamo facendo un po' l'upgrade a chiedere i finanziamenti alla Regione siciliana per il miglioramento di quei campi che in realtà avevano una bozza di progetto, poi un po' migliorato, noi abbiamo, diciamo, consegnato una rimodulazione dei campi con una tribunetta e degli spogliatoi, perché lì mancano gli spogliatoi e quindi i campi sono accessibili solo in parte, non c'è una tribuna, quindi questa è l'idea sullo studio tecnico di fattibilità o giù di lì.

Sul parcheggio delle Terme Romane, allora anche qui, io penso che è sotto gli occhi di tutti che al centro storico, prevalentemente al centro storico, non ci sono parcheggi, ne abbiamo parlato e straparlato, nella fattispecie alle terme romane, c'è tutto il quartiere che non sa dove mettere le macchine, addirittura le mettono sopra, in un'area che dovrebbe essere libera, che è proprio quella delle Terme, quella adiacente alle terme che alcuni cittadini, giustamente, non avendo il posto, la utilizzano anche come parcheggio. Da che parte stare, dobbiamo creare anche quei contesti, quegli spazi per poter dare sfogo alle auto al centro storico, perché non si è mai pensato a questo e ribadisco, non si è mai pensato a questo e non lo dico banalmente e quindi spero di aver stilato voglio dire una risposta che guarda alla creazione, appunto, di un'area che lì vede il restringimento di via Garibaldi, che crea un gran problema quando scendono gli autobus, in quanto oggi il Comune certamente non a causa nostra è in carenza di vigili urbani e quelli che ci sono li ringrazio per il grande lavoro che svolgono, quando scende un autobus e sale una macchina, ogni qualvolta si rischia o di rompere lo specchietto o addirittura investire il passante che lì diciamo la zona è anche prevalentemente piena di attività, basti parlare con le attività, parlate con le attività e vedrete che lì l'esigenza di un parcheggio anche di 20 posti salverebbe anche quella micro economia che molte volte in Consiglio, sì, voglio dire declina, ma che poi all'atto pratico gli diamo perché facciamo il parcheggio. Così come anche altri parcheggi che sono nel piano triennale, vero sono progetti vecchi, ma progetti cosa, noi quando ci siamo insediati, abbiamo trovato stracci, non abbiamo trovato una progettazione, quindi chi parla, chi parla di progetti vecchi, mente sapendo di mentire, mente sapendo di mentire, perché gli atti sono chiari e sulla progettazione, sui parcheggi al centro storico, noi siamo 20 anni luce avanti e siccome il tempo, è sempre galantuomo e io lo dico sempre da sempre, il tempo è galantuomo, verificherà e valuterà questa buona amministrazione, perché noi non la temiamo la critica quando è giusta, però, oggi ho letto una battuta del consigliere Anzalone, diamo a Cesare quel che è di Cesare, ma poi, quando Cesare è uno sbigottito e dice bugie, si dovrebbe un po' guardare da fare, voglio dire aforismi, quindi un po' più di umiltà e un po' più di onestà che sono i valori fondanti in una Repubblica che deve essere chiamata tale e di un Comune che deve essere chiamato tale che oggi lo chiamiamo Città, grazie certamente non a chi ci ha preceduto, ma probabilmente grazie ai commissari e a noi che abbiamo seguito passo dopo passo scientificamente, gli atti, anche questo documentabile. Siccome noi documentiamo le cose, poi ho sentito dire anche degli asili nido, che non ci vogliono, allora delle due, l'una, delle due l'una, mettiamoci d'accordo: siete o non siete a favore delle fasce svantaggiate, delle famiglie che hanno le esigenze di posti per i bambini? Rispondere di no, abbiate il coraggio di dire di no, noi diciamo di sì e lo diciamo con grande serenità e fermezza con la consapevolezza e chiudo, con la consapevolezza che gli asili nido nel meridione d'Italia, per questo il PNRR ha fatto un grande investimento al Sud e noi non lo abbiamo perso, non ci sono i posti per i bambini e, come ha detto prima di me, il Vice Sindaco, seppur timidamente nel suo garbo, ma io l'ho incito ad essere ancora più incisivo perché lui è molto bravo e lo può dimostrare anche al microfono, che il Ministero dà i soldi per i posti per i bambini fino al 2028. Già il Ministero non sa come spenderli e tornano indietro e allora noi questi soldi li prenderemo in questi che non saranno scatole vuote, certamente non lo saranno con noi, erano scatole vuote il parcheggio di via Municipio che non esisteva, diciamo la verità, ma là, diremo un giorno molto presto, chiaramente che non c'era nulla, che la Regione non aveva nulla e grazie a noi e ai nostri rapporti istituzionali con tutto il Governo, dico tutto il Governo, che anche qualche esponente di opposizione con garbo dovrebbe anche raccordare, in quanto il Comune viene prima dei partiti o delle opposizioni, così come facevamo noi caro Lorenzo Ceglie, Presidente, quando eravamo in opposizione perché noi garantivamo il Comune, non c'erano stracci di progetti dettagliati, non c'erano neanche fogli caro Nastasi, se vuoi tutte le spiegazioni te le diamo, è giusto rispettare i consiglieri comunali, lo ero anch'io, molte volte neanche un decimo dei progetti mi davano, ma io sui piani triennali comunque potevo votare sì, potevo votare no, ma

rimaniamo in Aula. Anche sulla questione di via Marshall, via Bologna non è che ci possiamo comprare una cambiale, a parte che io dico che neanche il progetto si poteva scorgere negli uffici, ok? Quindi un po' più di lealtà quando si è in aula, ma detto questo, come ha detto bene il Vice Sindaco, non è che potevamo noi prenderci l'area senza voglio dire spiegare che non ci poniamo il problema, perché se entra l'acqua dentro un'azienda, caro Michele Zuccarello se entra l'acqua dentro il tuo capannone, tu appena io prendo la strada giustamente fai causa al Comune, legittimo, certamente allora noi cosa dobbiamo comprare il terreno e la causa? Quantomeno il terreno lo mitigano, ok, perché condivido al 100% che si deve far rispettare la convenzione, ma su questo non c'è dubbio. Il tempo anche lì è galantuomo e sarà galantuomo, qua siamo, la strada è lunga è piena, voglio dire, di sorprese, ma noi siamo qua, con grande onestà intellettuale e con grande apertura nei confronti di tutti, ad ascoltare delle proposte chiare e serie, ma io dico ai miei prima i consiglieri di maggioranza e poi agli altri Consiglieri che rispetto con grande voglio dire, tributo, anche per la presenza in aula, dico, parliamo di cose un po' più concrete e noi siamo qua, siamo qua a confrontarci, rispettando le idee e le sfaccettature, però, se volete, vi spiego tutto il piano triennale almeno ogni singolo intervento, vi spiego la genesi, il presente ed il futuro del 2023, se volete ve lo spiego se mi date il tempo ad uno ad uno e vi spiego quali erano i problemi, cosa abbiamo trovato, anzi cosa non abbiamo trovato, cosa abbiamo fatto, cosa abbiamo messo in piedi con grande lavoro ed energia degli Uffici che ringrazio, perché sono due persone e mezzo che certamente non abbiamo trovato con questa Amministrazione e che certamente il 5 luglio ne avremo altri 10 e che certamente nei prossimi giorni ci saranno i concorsi che certamente non li avete fatti voi, e allora voglio dire un po' più di rispetto anche nei confronti degli uffici che si fanno un mazzo così per garantire il buon funzionamento del Comune. Noi li abbiamo e li stimiamo; ringrazio l'ing. Orlando per tutto il lavoro che fa nei giorni diciamo negli orari lavorativi e soprattutto fuori dall'orario lavorativo. Adesso chiudo perché sono fuori e non mi va di esondare, se volete mi chiedete del piano, io ve lo spiego.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: allora signor Sindaco, io la ringrazio per la risposta, chiaramente prendo per buono solamente le cose che riguardano le mie domande, è chiaro che ci tengo a precisare subito e a sfatare qualsiasi insinuazione sul fatto che io abbia detto che sono contrario agli asili nido, cioè mi sembra che non abbia detto che sia contrario agli asili nido, la mia puntualizzazione è stata su altri aspetti, perché gli asili nido chiaramente sono un segno di civiltà per un territorio, perché sono servizi che si riescono a dare alle famiglie e quindi, se in proporzione o comunque si fa la scelta di costruire degli asili nido che ben vengano ci mancherebbe altro. Io ho fatto altro di un altro tipo di contestazione e prendo io ad esempio l'asilo-nido della Milicia, perché io sono convinto che non debbono essere scatole vuote, Sindaco, gli asili nido, ma non possono essere neanche scatole piene di inquinamento dove far andare i bambini, stiamo parlando di un asilo nido a meno di 50 metri da un asse viario, come la SS121 che è la strada più trafficata, di tutta la Città metropolitana di Catania, e non solo si fa una scelta di costruire un asilo nido in quell'area che era comunale, ma non si fa la scelta, perché io poc'anzi dicevo questo, la scelta di costruire di fretta e a qualunque costo porta a dei progetti poco funzionali, perché lì si poteva pensare se proprio si doveva costruire a tutti i costi un asilo-nido in quell'area, un intervento di progettazione architettonico e ingegneristico che poteva mitigare benissimo l'impatto su un asse viario che inquina la nostra comunità e quindi su questo sfato qualsiasi dubbio, io sono favorevole alla costruzione degli asili nido, ma io sono favorevole alla costruzione delle scuole, io sono favorevole alla costruzione delle infrastrutture in un Comune, purché abbiano una idea di progetto globale di sviluppo della nostra collettività. Su queste idee, sulle idee del piano triennale delle opere pubbliche, che là poi farò delle considerazioni finali, è chiaro che è l'indicazione politica di sviluppo delle infrastrutture, quindi di sviluppo del territorio, che l'Amministrazione in campo da e imprime.

Sulla questione del rispetto, signor Sindaco, sulla questione del rispetto degli uffici che bisogna rispettare gli uffici perché sono, come dire, sotto organico, mi sembra che l'ho detto poc'anzi no, l'ho detto poc'anzi che io mi complimento perché non solo sono sotto organico, ma quelli che ci sono impegnati a svolgere un lavoro nel nostro territorio, ieri pomeriggio ho incontrato gli ingegneri del Comune che erano a fare sopralluoghi alla Milicia, perché ci sono dei problemi, finalmente io lo dico, non mi non mi nascondo, a differenza di quello che pensa l'Assessore/Consigliere che faccio demagogia, io dico e do assolutamente merito, do assolutamente merito agli uffici, perché finalmente ci sono impiegati tecnici che girano il territorio e sorvegliano il nostro territorio e le opere che vengono realizzate nel nostro territorio. Quindi Sindaco, non è da parte mia che voglia mancare di rispetto agli uffici, però c'è un però, capisco che siamo sotto organico, capisco che ci sono tanti impegni da portare a compimento, io chiedo solamente che il rispetto, il rispetto sia per tutti. Perché, nel momento in cui questo Consiglio comunale e le Commissioni di questo Consiglio comunale, tutte indistintamente, danno prova quotidianamente di fare il proprio lavoro e di svolgere il proprio lavoro, mi sembra che tutti gli uffici di tutto l'Ente si debbano mettere, come dire a disposizione del Consiglio comunale che lavora per il bene della collettività, venendo incontro alle esigenze di sottorganico e di tutto quello che accade. Perché altrimenti e lo dico chiaro, altrimenti non ha senso fare Commissioni consiliari, perché se le Commissioni consiliari, se non si mettono nelle condizioni di lavorare,

non ha senso svolgerle.

Volevo delle informazioni in merito al progetto che riguarda l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra dell'Istituto comprensivo Leonardo da Vinci sita in via Garibaldi, è la stessa palestra dove dovrebbero partire i lavori?

I lavori per i marciapiedi della strada di San Giovanni Galermo, il progetto numero 51.

Il progetto dico, non lo possiamo vedere, il progetto 52 dell'ampliamento di via Erbe Bianche, che comunque sono progetti che darebbero realmente sbocco ad un problema viario.

Sulla questione, mi scusi, ma sulla questione del parcheggio di via Garibaldi via delle Terme Sindaco, io la invito a fare un'analisi seria, lì molto probabilmente il problema si risolverebbe, se anche quel tratto di via Garibaldi si trasformasse in una in senso unico di viabilità trovando delle alternative per l'altro senso, c'è la possibilità di poterlo fare, la possibilità ci potrebbe anche stare. Per adesso chiedo questi fino all'ampliamento di via Erbe Bianche, poi continuo con gli altri, grazie.

Il Sindaco: per quanto riguarda la realizzazione dei marciapiedi della ex strada provinciale San Giovanni Galermo, lì è chiaro che stiamo parlando dell'annualità 2024, molto probabilmente anche qui è una fonte di finanziamento che potrebbe attingere dai fondi ministeriali. Per questo, diciamo, auspichiamo, perché così sembra, la erogazione di contributi tali a continuare e proseguire tutta la, diciamo, urbanizzazione dei marciapiedi, comunque è un progetto simile a quello antecedente con il prosieguo proprio per dare la possibilità alle persone di camminare sui marciapiedi. Quando avremo i vigili urbani, andremo lì a far togliere le macchine dai marciapiedi, così magari, voglio dire, ci sarà un controllo più voglio dire, anche vicino ai quartieri un po' più voglio dire esterni.

Per quanto riguarda l'ampliamento, ammodernamento di via Erbe Bianche, mi meraviglio caro consigliere che lei faccia questa domanda e le spiego anche il perché, perché c'è l'idea, appunto della metropolitana che arriverà fino a Paternò e nella progettualità dei oltre 700 milioni di euro, è addirittura prevista con fondi, voglio dire del PNRR anche la possibilità, oltre che di un grande parcheggio scambiatore all'altezza del Nelson Mandela, di allargare, quindi non a spese comunali la via Erbe Bianche. E' chiaro che su questo progetto un attimino conviene tra virgolette, capire temporeggiare l'assegnazione del bando, che è già stato emesso dal Ministero per le infrastrutture e quindi poi ci siederemo con il Direttore della F.C.E., con cui corrono ottimi rapporti e cercheremo di capire quanto conviene, voglio dire, investire finanza locale piuttosto che assorbire un intervento che di fatto, comunque ha l'interesse a rendere più fluida la viabilità in un'area dove comunque si andrà ad insediare una fermata della metropolitana che si chiamerà la fermata Gullotta. Mi pare che erano queste le domande.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: presidente con un messaggio, se potevo dare delle precisazioni, solo questo non è un intervento, non sarà a lungo, anche perché il Sindaco non ha fatto il mio nome, mi permetta di fare una piccola battuta, proprio piccola, io volevo dare alcune precisazioni, mi permetto, non è che sono i PUI che son passati da 89 a meno, è il piano triennale, quindi questa piccola precisazione, la volevo fare, perché magari nella foga che lei ha avuto che mi ricordava qualcuno del passato, che come lei, magari da Sindaco interveniva e non faceva intervenire l'Assessore, le giuro che ho rivisto, scene del 2012 tra l'allora Di Guardo e l'allora Assessore Santagati, ora è lei e l'Assessore Tirendi, quindi ho proprio sorriso e quindi questa battuta bonaria me la conceda. Io le volevo dire semplicemente una cosa e questa è importante capirsi, sa io in passato mi sono occupato del piano triennale dei lavori pubblici e io ho ben presente la differenza tra il ruolo di amministratore e il ruolo di tecnico; vede, non è che i progetti li facevo io, li scrivevo io, la politica deve dare indicazioni, ok? Poi chi si occupa della redazione dei progetti è l'Amministrazione, sono i nostri burocrati, per capirci e quindi, quando io, da Assessore davo delle indicazioni, c'era l'ufficio con l'ing. Orlando che si occupava poi di realizzare i progetti con preliminari e quant'altro, anche perché non è possibile che un Assessore scriva i progetti, mi segue? Cioè è una cosa naturale e allora io non ho capito perché oggi i progetti sono belli perché li fa l'ufficio, quando li faceva l'ufficio prima erano stracci, quando prima l'ufficio li facevano erano dei fogli, quando l'ufficio li faceva prima, c'erano dei progetti inutili e quant'altro. Signor Sindaco, per me l'ingegnere Orlando è bravo oggi, com'era bravo prima, l'ufficio era bravo prima, com'è bravo oggi; non è che i fogli si facevano prima, quindi forse lei nella foga politica magari non ha considerato che per me la bravura dell'ufficio c'era prima e c'è adesso e mai ci sono stati dei fogli e dei foglietti. Forse lei nella foga ha pensato questo, anche perché, se i fogli e foglietti ci son stati l'ha fatto chi le siede accanto che sta offendendo, ha capito? I funzionari, non li possiamo offendere, quindi la prima cosa che le dico è questa, perché mai ci siamo posti in altra maniera.

Asilo; signor Sindaco, dobbiamo essere chiari, lei è un buon padre di famiglia di questa comunità e lei decide di fare delle scelte politiche. La rigenerazione urbana comprende tante cose, comprende i parchi, ne abbiamo parlato all'interno del PUI, comprendere la possibilità dell'asilo nido, ma comprende anche altre cose che lei non ha scelto. Le faccio due esempi, per le zone edilizie integrate abitative dei centri storici era possibile pensare a degli interventi, io non lo so se lei ci ha riflettuto, ma qua di concreto non c'è nulla. È possibile effettuare rigenerazione urbana e quindi degli interventi per i nodi di trasporto pubblico e prima le ho voluto

fare l'esempio di Strada San Giovanni Galermo, perché è mia abitudine dare un contributo per la comunità, come ho sempre fatto, ma signor Sindaco, lei ha detto asilo nido, asilo nido, asilo nido, mi fa piacere, ma io avrei piacere che ci sia un campo di baseball, avrei piacere che ci sia una piscina comunale, avrei piacere che ci sia, con finanziamento anche nostro, insieme all'ASP un ospedale di comunità Misterbianco, che ci sia un centro di riferimento, avrei piacere che ci sia un centro diurno avanzato, avrei piacere che ci siano queste cose, ma se poi le dobbiamo gestire con i nostri fondi, dobbiamo decidere cosa possiamo e cosa non possiamo. Lei oggi dice: noi quattro asili nido €1.000.000,00 c'è la facciamo perché ben venga. Mi auguro che chiunque ci sia anche lei successivamente per i prossimi cinque anni sia in grado di poter gestire due asili nido, una piscina comunale o altre cose. Io sinceramente il bilancio lo vedo, ho visto i rilievi dei Revisori, ho visto i problemi che ci sono, vedo cosa fanno gli altri Comuni, lei solo vuol fare quattro asili nido, ci spiegherà successivamente cosa accadrà, ma guardi, signor Sindaco, perché quando poi qualche asilo nido verrà riconvertito a scuola, lo dovremmo fare, purtroppo, perché avremo il problema della gestione. Addirittura ricordo in passato un'altra società che è venuta qui a Misterbianco e che ha fatto una scelta, quella di creare qualcosa in questo territorio, la società Felix, il Centro Sicilia. Centro Sicilia ha fatto una precisa scelta, noi veniamo, e vi diamo quest'opera che la potete utilizzare come ludoteca, asilo nido e quant'altro e lei sa le problematiche che abbiamo avuto nella gestione di questo asilo nido, tanto per fare un esempio, quindi abbiamo avuto dei problemi e ora ci concentriamo ancora su questo settore. Io non vedevo male un asilo nido, signor Sindaco, per essere chiaro, sicuramente non ne avrei fatte due a Misterbianco, uno a Lineri e uno a Monte Palma, c'è anche Belsito, mi permetta, che era più vicino a Catania, avrei diviso uno in ogni zona, ma questa è la sua scelta, è lei che ha deciso due per Misterbianco, uno in via Sant'Antonio Abate, uno alla Milicia, uno per Montepalma, uno per Lineri e il resto del mondo non esiste. Questa è la sua scelta, che ben venga, io mi aspettavo di trovarne sei, perché a quel punto dico ne mettiamo un altro a Serra, un altro a Belsito, perché no, uno a Piano Tavola, le dico scherzando, sono scelte politiche, lei le fa e io da opposizione, vigilo, le dico quello che penso e le dico per l'ennesima volta che gli stracci vecchi c'erano, ringrazio l'ingegnere e chi se ne è occupato e grazie a quelli lei oggi può portare avanti delle opere di cui ulteriori cose non vedo.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie Presidente, allora signor Sindaco, io le rispondo subito, sempre con lo stesso modo, chiaramente, se avessi visto il progetto, chiaramente si poteva comprendere benissimo l'idea che si trattava del progetto, che poi potrebbe comprendere l'intervento della FCE e quindi con la stazione Gullotta, quindi chiaramente oggi ci ritroviamo a discutere di questi argomenti, proprio per questo motivo.

Presidente, adesso chiedo, come dire notizie e chiaramente non si può vedere il progetto sulla ristrutturazione della rete idrica comunale in contrada Serra Belvedere e chiaramente è un progetto che riguarda l'assessore Licciardello che potrà benissimo spiegare, quindi è la ristrutturazione della rete idrica comunale in contrada Serra Belvedere, nelle vie Cutelli, Spitaleri, Vaccarini, Moschetti della Campana, Duca di Camastra e Branciforte. Grazie.

L'Assessore Licciardello A.: sì, questo intervento sulla via San Giovanni Galermo, già una parte è stato effettuato, poi quando riguarda progetto, io voglio ricordare che già quello che abbiamo fatto, quello che c'erano l'anno scorso, già è stato effettuato, c'è la ditta a cui abbiamo consegnato i lavori e sta lavorando sia per quanto riguarda Madonna degli Ammalati e il dopo cominciano con contrada Quartararo questo progetto verrà realizzato quest'anno. Per quest'altro progetto del 2024 verrà realizzato perché li abbiamo molte perdite grazie a una rete obsoleta che purtroppo abbiamo ereditato e daremo alla nostra comunità, sia un risparmio al Comune di Misterbianco e sia anche alla nostra comunità più potenza come atmosfere per dare il diritto dell'acqua che in questo momento abbiamo delle zone molto critiche. Questo progetto, penso che l'anno prossimo sarà realizzato come abbiamo realizzato quello del 2023.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie Presidente, grazie Assessore Licciardello per la risposta. Presidente pongo un'altra domanda, questo progetto, il numero 61 riguarda la realizzazione del parcheggio nella Strada per San Giovanni Galermo a servizio dell'ampliamento del cimitero comunale.

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: è un'opera prevista da questa amministrazione e si trova esattamente l'area diciamo pensata per la realizzazione di questo parcheggio, si trova di fronte all'ingresso dove c'è il forno crematorio, perché abbiamo pensato a un'area a parcheggio dall'altra parte, visto l'ampliamento del cimitero, quindi che oggi le nuove cappelle, hanno, diciamo, sfogo anche sulla parte finale. Ci è sembrato utile, pensare un parcheggio in prossimità di quell'ingresso, quindi, anziché avere quello in questo momento a Piazza del Carmine per chi deve andare dai propri defunti, quindi si deve fare tutto il giro, diciamo, del cimitero, è stata pensata a un'area su cui realizzare un parcheggio per agevolare, diciamo, i cittadini durante le visite ai propri defunti. Ed è esattamente di fronte dove, per capirci dove oggi c'è un'area a deposito del marmista, mi sembra che ci sia o una cosa del genere. È stato, diciamo, pensato per agevolare l'ingresso ai

cittadini da parte della parte più bassa, quella che è in fase di ultimazione da parte della Cimi. È fatto nel rispetto della permeabilità dei suoli, quindi è stato pensato un progetto di fattibilità nel rispetto della permeabilità dei suoli, quindi è previsto un parcheggio in autobloccante, con autobloccanti, quindi che consente non un aggravio della impermeabilità, ma pensato nel rispetto della permeabilità dei suoli, ovviamente ci saranno delle piantumazioni, dico, che stiamo parlando di un progetto di fattibilità, non stiamo parlando di un progetto esecutivo.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie Presidente, grazie Assessore, capisco la difficoltà nel ricordare tutti quanti i progetti a memoria, anche perché sfido chiunque senza poter avere una documentazione allegata, chiaramente mi auguro quando potrò verificare questo progetto, che ci sia l'intenzione di voler mantenere, come dire, un po' il paesaggio dell'aria, con questo non dico che dobbiamo creare, non so sistemazioni costose, ma poc'anzi, chiedevo a microfono spento se è previsto un sistema di ombreggiamento, se è previsto un sistema di filtraggio del terreno, sono tutti quanti aspetti che chiaramente riguardano l'aspetto più vicino alle nostre intenzioni nel 2023, cioè che gli interventi possono essere con una cementificazione quasi a zero, perché chiaramente rendere il terreno impermeabile comporta delle conseguenze che chiaramente sappiamo e viviamo spesso volte nel nostro territorio e sarà premura chiaramente andare a verificare il progetto. Presidente nel numero 62, è un progetto che chiaramente mi sta a cuore perché questo progetto è stato inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche, perché l'ho proposto ed è stato inserito e si tratta della costruzione della rete fognaria, acque bianche e nere in via San Nicolò, qui erroneamente è ancora segnato sbagliato, fra parentesi, ex via Prima Traversa di via Fratelli Bandiera da via Primo Maggio a via Caracciolo. Di questo progetto, perché avevo annunciato un emendamento che chiaramente visti i tempi non riesco a presentare stasera, ma presenterò entro novembre affinché possa l'Amministrazione prendersi un impegno serio. Sindaco, è un problema che non ricade sulle vostre spalle; io ci tengo a precisare quando fu fatto l'intervento, di aprire quel tratto di strada, stiamo parlando di dove abito, io, dove abita il consigliere Strano, dove abita il Consigliere Vazzano. Quindi, devo dire, c'è una concentrazione di consiglieri comunali in quella strada che in caso di attacco bellico potrete compromettere seriamente la stabilità democratica di Misterbianco, a parte gli scherzi, allora in quel tratto di strada, quando fu realizzato il collegamento tra via San Nicolò e via Fratelli Bandiera, Prima Traversa angolo via I Maggio furono fatte delle opere di canalizzazione delle acque bianche, delle acque piovane, con un sistema a perdere con due trivellazioni a perdere, preciso che l'acqua che scende da via San Nicolò si incanala nelle grate che ci sono all'angolo con via Dusmet, quella che fuoriesce riesce a convogliare nelle altre grate più avanti, il progetto iniziale prevedeva questo displuvio con i perdenti che si tapparono già dopo la seconda pioggia. Oggi cosa viviamo, che chiaramente ci sono dei tombini che erano stati messi proprio a fine di questo tratto a ridosso all'inizio di via Fratelli Bandiera, Prima Traversa quindi quando piove l'acqua entra da via San Nicolò tutta l'acqua di San Nicolò, parte di via San Nicolò, entra all'incrocio con via Dusmet, entra dentro questo sistema ipotetico displuvio, ma arrivato su via Fratelli Bandiera, non potendosene andare dai perdenti, esce dai tombini e quindi cosa succede in quel tratto di strada: i cittadini che abitano in quella strada non riusciamo ad uscire di casa, dobbiamo posteggiare le strade contromano perché dobbiamo coprire il garage e i portoni per entrare a casa, da anni subiamo danni, perché l'acqua entra dai garage posti su via Fratelli Bandiera ed esce nei cortili interni alle abitazioni. Quindi, già devo dire che abbiamo subito danni da tantissimi anni e il problema, si potrebbe risolvere, ne abbiamo parlato con l'ingegnere Tirendi, con il vicesindaco di questo progetto. Il problema si potrebbe risolvere facilmente, a maggior ragione che in questo periodo si sta proprio prevedendo l'intervento di sistemazione della via Caracciolo in quel tratto che è chiusa al traffico per motivi di crollo della rete fognaria. Il problema si può risolvere, Sindaco, facendo un tratto di rete fognaria, stiamo parlando di 100 metri da via Primo Maggio a via Caracciolo, sono 100 metri di fognatura che si vanno a collegare benissimo nel tratto di fognatura che scende da via prima Caracciolo fino a via Fratelli Bandiera e risolveremmo un problema enorme quanto una casa; è una questione di civiltà, perché noi nei mesi invernali, poi, se volete io vi giro dei video, l'acqua arriva ad alzarsi quasi 20 centimetri a superare i marciapiedi che sono a bordo della strada, ci sono i dossi, ma l'acqua supera i dossi e solo dopo i dossi, quindi il problema è veramente serio e si può risolvere con un intervento semplicissimo, io dico che si potrebbe fare anche solamente il collegamento delle acque bianche, ma nel momento in cui si va a fare uno scavo per il collegamento si fornirebbe il servizio di fognatura anche per tutte le abitazioni che abitano in quella strada. Quindi su questo io chiedo un impegno certo, Sindaco, non c'è da spiegare niente su questo progetto, ma io stasera chiaramente le chiedo un impegno concreto per la risoluzione di questo problema e la scadenza se è il 2024 io volevo presentare l'emendamento per portarlo al 2023, ma se lei stasera si prende l'impegno per questo lavoro che verrà fatto entro il 2024, io chiaramente mi sollevo dal presentare l'emendamento, però un impegno deve essere mantenuto, grazie.

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: consigliere Nastasi di questo argomento già ne avevamo discusso in Commissione, questa amministrazione, diciamo, ha colto la sua proposta l'anno scorso ed è stata inserita nel piano triennale e comunque mi prendo l'impegno perché è un'opera che comunque riteniamo essere utile non

solo per i tre consiglieri comunali, come lei ha citato, ma questa è una battuta, diciamo che è un intervento che risolve il problema su via Primo Maggio. Il problema l'avevamo già spiegato in Commissione in questo momento stiamo valutando, tramite una telecamera robotizzata, abbiamo fatto delle indagini per capire lo stato di salute, chiamiamolo così, della condotta su via Ammiraglio Caracciolo. Al momento abbiamo visto che ci sono delle criticità, quindi aggravare ancora ulteriormente quella condotta, come le dicevo qualche giorno fa, stiamo valutando, intanto stiamo ripristinando il tratto, saranno circa 12 metri; sono circa 8 metri a monte, diciamo, ad oggi si è subito, diciamo, la frana della strada della condotta e circa 3 metri fino ad arrivare al pozzetto, in questo momento credo saranno circa 18 / 16 metri per la sistemazione su via Ammiraglio Caracciolo, per dare, diciamo comunque la riapertura di quella strada. Probabilmente, come già anticipato in Commissione, istituiremo un divieto di transito per i mezzi pesanti, perché dico, ripeto, da un'analisi ed una visione diciamo, degli elaborati, dalla documentazione del video, abbiamo riscontrato che veramente in questo momento la condotta ha delle criticità, per cui mi prendo l'impegno per il 2024, cerchiamo di ripristinare e mettere in condizioni di sicurezza anche la condotta, sia a monte che a valle, stiamo cercando di capire come, pensando anche di istituire, ripeto un divieto di transito per i mezzi pesanti. Comunque mi prendo l'impegno perché è un'opera utile per la comunità.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie Assessore chiaramente io le dico che accolgo favorevolmente questo impegno, ma come dicono dalle nostre parti, l'aspetto al passo, quindi su questa cosa vigilerò perché è un impegno chiaramente che ho preso anche con tanti cittadini, nel sollecitare un'azione per questo intervento, sollecitare un intervento che chiaramente ho presentato all'attenzione di diverse amministrazioni, che nessuno ha mai voluto portare in campo, se voi riuscite a fare sta cosa, chiaramente, avrete il merito di aver fatto, come dire, un intervento risolutivo che ci portiamo dietro, con un problema di più di vent'anni.

Adesso chiaramente vorrei chiedere informazioni su una serie di interventi che chiaramente servono e di cui se ne è parlato diverse volte.

La realizzazione delle opere di regimentazione delle acque meteoriche nell'area produttiva commerciale di Contrada Mezzocampo, sistemazione idraulica del canale Nunziatella fino all'immissione nel torrente Acquicella in territorio del Comune di Catania, e quello successivo è il completamento della rete comunale di adduzione delle acque bianche al canale di gronda lato ovest. Sono i progetti Assessore numero 65 e 66, sono temi che chiaramente già sentiamo discutere da diverso tempo.

Allora Assessore sono il numero 65 dell'elenco del Piano triennale, la realizzazione opere di regimentazione delle acque meteoriche nell'area produttiva e commerciale di Contrada Mezzocampo e sistemazione idraulica del canale Nunziatella fino alla immissione nel torrente Acquicella in territorio del Comune di Catania, questo è il numero 65.

Il 66 è il completamento della rete comunale di adduzione delle acque bianche al canale di gronda lato ovest.

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: per quanto riguarda il primo, sul canale Nunziatella le opere di intervento sul canale Nunziatella, sono state già eseguite delle indagini da parte della ditta Geo R.a.s., delle indagini sono state in parte già consegnate al progettista, dico, in parte già sono state consegnate al progettista, nella persona dell'ingegnere Alecci, dopodiché l'ingegnere Alecci, ha fatto un'integrazione, chiedendo la visione mediante sempre telecamera robotizzate perché abbiamo un collegamento che c'è tra Scaringi e Monte Po che era poco chiaro, ha chiesto una ispezione con una telecamera robotizzata, già è stata espletata anche questa, è in attesa che la ditta Geo R.a.s. gli trasmetta l'esito, diciamo dei risultati, quindi a giorni l'ingegnere Alecci avrà la documentazione necessaria quindi per andare avanti al completamento del progetto. Il progetto, diciamo già è stato anche discusso in una Conferenza col Comune di Catania, abbiamo avuto un incontro con il Comune di Catania e con il Vice Prefetto Giuffrè, di cui si è parlato, diciamo con il Comune di Catania su questo progetto, quindi questo è in corso, la progettazione, diciamo per quanto riguarda la Nunziatella.

Per quanto riguarda il collettore B, non lo so se lei ha avuto modo, ma già sono state condotte delle indagini da parte della ditta che deve seguire il collettore B e noi per l'allacciamento, se questa è la domanda collega Nastasi, risponde l'ingegnere Orlando.

L'Ing. Orlando, responsabile del Settore: il progetto c'è l'abbiamo già, il progetto, è un progetto esecutivo che serve a collegare la nostra rete fognaria delle acque bianche, che attualmente arriva dove poi si immette nel canale Nunziatella, in prossimità dove arriva dopo la via Caracciolo, prende via Della Regione e quindi via Galileo Galilei, da lì poi, l'unico diciamo fognatura delle acque bianche che scende dal centro di Misterbianco si immette poi nell'attuale canale Nunziatella. Questa fognatura di acque bianche, questo canale serve a collegarla con il canale di gronda nella fase di completamento che va a finire poi, ovviamente, nel canale di gronda si immetterà del torrente Cuba, quindi questo servirà, diciamo, a collegare la nostra fognatura acque bianche almeno la parte del centro storico al canale di gronda.

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: giusto per completare l'argomento, per quanto riguarda quindi poi il collegamento, come dice l'ingegnere Orlando al collettore B, le posso dire che già è stato dato un incarico a una ditta di progettazione, sempre in appalto integrato, per il completamento di questo collettore B per andare a scaricare su Cuba, in questi circa due mesi sono state condotte delle indagini in terreni di privati, quindi è stato chiesto l'accesso su terreni privati, non con poche difficoltà, ci hanno chiesto aiuto per avere l'accesso, quindi per avere i riferimenti chi fossero i proprietari, per accedere sui terreni, un 80% delle indagini già è stato eseguito, quindi la progettazione in questo momento sta andando avanti, quindi probabilmente inizi 2024 potrebbe essere, diciamo, l'avvio, se viene approvata questa progettazione esecutiva da parte della Regione Sicilia, da parte del Ministero, l'avvio, diciamo inizi per il completamento di questo collettore B per riversarsi sul torrente Cuba.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: solamente per ringraziare per le risposte chiare in merito a questo punto, lascio, la parola anche agli altri Consiglieri e poi successivamente riprendo

Chiede di intervenire il consigliere Strano A.: grazie signor Presidente, io leggevo tra i tanti progetti, appunto un progetto di priorità 2, la costruzione di un impianto natatorio coperto in Misterbianco, Centro mi ha colpito parecchio l'importo appunto 8 milioni di euro, credo sia tra le spese più importanti che ci siano all'interno del Piano regolatore, sicuramente su priorità 2, sì, vorrei chiedere appunto dove intendete farlo, come intendete realizzarlo, se già si sta studiando qualcosa, lumi in merito a questo progetto. Grazie.

L'Ing. Orlando, responsabile del Settore: l'area è la stessa che è stata sempre, diciamo, indicata per ospitare questa piscina Misterbianco Centro; l'area è quella tra via della Regione e la via Garibaldi per intenderci, diciamo nella zona commerciale, le modalità di realizzazione sono quelle della finanza di progetto, però è previsto, diciamo credo, che sia stato previsto per il 2024 o 2005, le modalità di realizzazione saranno comunque di finanza di progetto, l'area è quella della via Garibaldi. C'è soltanto, come dire, uno studio di fattibilità, un vecchio progetto che a suo tempo era già stato, molto tempo fa, ma quello riguarda comunque una proposta che poi non ha avuto seguito, però dovrà essere quella la zona dove dovrebbe essere realizzata la piscina.

Chiede di intervenire il consigliere Strano A.: grazie ingegnere per la risposta, d'altronde era una cosa che il Sindaco all'epoca, mi ricordo in campagna elettorale, i social possono parlare, c'è ancora quella foto visionaria dove guardava verso l'orizzonte su via Garibaldi, che guardava appunto lì. Quindi mi auguro che venga fatto col tempo, nel più breve tempo possibile, anche una struttura del genere, che comunque non resti soltanto scritto, ma che comunque poi gli si dia una luce. Grazie.

Il Presidente: grazie consigliere Strano, io se siete d'accordo, farei cinque minuti di pausa, viste anche le tante domande e la bella discussione, facciamo 10 minuti di pausa, così anche l'ingegnere, l'Assessore si possono bere un bicchiere d'acqua, se siete tutti d'accordo, come tutti i Consiglieri, ovviamente. Alle ore 22:53, constatato il consenso unanime dei consiglieri presenti, dispone una sospensione dei lavori consiliari di dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 23:16, risultano presenti all'appello nominale n° 13 consiglieri: *Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.* Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Alle ore 23:18 entrano i consiglieri Marchese M., Nastasi I., Strano A. e Caruso C.M., per cui i consiglieri presenti sono n. 17

Il Presidente passa alla trattazione degli emendamenti, proposti dall'amministrazione.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie Presidente, solamente per l'ordine dei lavori, chiaramente, prima passiamo agli emendamenti, li ascoltiamo, uno per uno e dopodiché poi andiamo alla votazione, dico apriamo anche il dibattito su ogni singolo emendamento e dopo andiamo alla votazione grazie.

L'Ing. Orlando, responsabile del Settore: allora il primo emendamento riguarda la sostituzione dei sette interventi che sono già inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche, quelle finanziati con fondi a valere sul PNRR, sui piani urbani integrati, che erano sette interventi differenziati, l'emendamento riguarda la sostituzione di questi interventi con un unico intervento, in quanto praticamente questi interventi fanno parte

di un unico progetto denominato sintesi di parchi suburbani e rigenerazione di aree marginali degradate nei Comuni di Misterbianco, dicevo che questi sette interventi, di cui l'emendamento propone la sostituzione, confluiscono in un unico progetto che denominato sistema di parchi suburbani, rigenerazione di aree marginali degradate nei comuni di Misterbianco e Motta Sant'Anastasia, che ricompreso nel PUI CTA una sintesi tra margine urbani che è finanziato a valere sul PNRR Missione 5 componente 2, investimento 2.2 piani urbani integrati che è stato finanziato con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022. L'importo complessivo del progetto, che ha un unico CUP che lo individua e di € 7.875.000,00 di cui € 1.460.000,0 sono relativi ad un intervento da attuarsi nel territorio del Comune di Motta Sant'Anastasia, mentre la restante parte, che sono € 5.375.000,00 da attuarsi invece nel territorio del Comune di Misterbianco. Questo importo però, poi è stato incrementato del 10% mediante la richiesta di accesso al FOI, fondo per l'avvio delle opere indifferibili e quindi diciamo che sono praticamente altri € 683.500,00 diciamo di accesso al FOI, più altre due fonti di finanziamento che sono € 116.800,00 stanziamenti di bilancio avanzo vincolato già impegnati nel precedente bilancio e quindi sono confluiti a fondo pluriennale vincolato, mentre poi ci sono € 240.000,00 che sono di avanzo vincolato, mutui a seguito dell'evoluzione di cui se ne prevede il rifinanziamento nell'arco, diciamo nel 2023. Qui sono riportati poi i cinque macro interventi in cui si diversifica praticamente questo progetto, che sono il progetto di riqualificazione del recupero dell'area degradata ex Movicar da realizzarsi nel comune di Misterbianco per € 3.080.000,00, il parco archeologico interessato dalla presenza dei resti dell'antico acquedotto romano, sempre nel comune di Misterbianco, per un importo complessivo di € 556.800,00 di cui € 440.000,00 a valere sul PNRR e € 116.800,00 come cofinanziamento e poi la riqualificazione dell'area circostante gli scavi dell'antica chiesa di "*Campanarazzu*" con interventi mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla creazione di un parco archeologico naturalistico, sempre da attuarsi nel comune di Misterbianco, per un importo complessivo di € 1.890.000,00 di cui € 1.650.000,00 a valere sul PNRR e € 240.000,00 di cofinanziamento con utilizzo di avanzo vincolato mutui. Poi abbiamo la riqualificazione e rifunionalizzazione ecosostenibile del parco in via Unità d'Italia e del Parco San Massimiliano Kolbe, per la promozione delle attività culturali e sportive, sempre da realizzarsi nel comune di Misterbianco, per un valore complessivo di € 742.500,00. Poi abbiamo la riqualificazione dell'area degradata in contrada Luna e Vazzano creazione di un nuovo parco Moncada da questo, invece, l'intervento che dovrà essere attuato nel territorio del Comune di Motta Sant'Anastasia, per un valore complessivo di € 1.606.000,00. Questo è il primo degli emendamenti.

Il secondo emendamento, invece, riguarda la modifica della fonte di finanziamento dell'intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento alle vigenti norme di sicurezza antincendio dell'edificio scolastico di via Gramsci, l'I.C.S. Aristide Gabelli, questo modifica la fonte di finanziamento riguarda sostanzialmente gli € 180.000,00 che erano stati previsti con finanziamento a valere sul bilancio comunale, quindi con stanziamenti di bilancio, sono stati invece sostituiti con l'accesso al fondo per l'avvio delle opere indifferibili, in quanto, avendo presentato istanza per l'accesso a questo fondo, questa è stata accolta e quindi abbiamo liberato queste risorse precedentemente destinate al cofinanziamento di quest'opera.

Il terzo emendamento è quello di modificare, la modifica dell'importo e della fonte di finanziamento dell'intervento di realizzazione del parcheggio in prossimità di via Gramsci, con sistemazione e riqualificazione dell'area della palestra esistente l'importo è stato modificato nel senso che è stato incrementato del 10% con accesso al fondo per l'avvio delle opere indifferibili e la fonte di finanziamento, perché è stato previsto una parte, sempre col PNRR e la restante parte, ovviamente con il fondo per l'avvio delle opere indifferibili, che comunque confluisce sempre nel PNRR ma sono trasferimenti statali non diciamo di tipo comunitario.

Il quarto emendamento, che è la modifica dell'importo della fonte di finanziamento dell'intervento denominato realizzazione ad una piazzetta tra le vie Matteotti e via Fratelli Cairoli, anche questo a valere sul PNRR, di cui già era previsto il cofinanziamento per € 200.000,00 con avanzo vincolato e la modifica riguarda l'incremento sempre del 10% sulla quota a valere sul PNRR.

L'ultimo, che è quello di modificare l'importo della fonte di finanziamento dell'intervento, denominato costruzione di una struttura sportiva polivalente in Contrada Mezzocampo. In questo caso si incrementa l'importo non soltanto del 10% per l'accesso al fondo per l'avvio delle opere indifferibili, ma anche con impiego di € 180.000,00 precedentemente previsti per cofinanziare l'intervento di cui al punto 2, che era l'adeguamento antincendio della scuola di via Gramsci e qui invece se ne prevede l'utilizzo per cofinanziare questo quest'opera che da un valore iniziale di € 1.200.000,00, passa ad un valore di € 1.500.000,00, di cui € 120.000,00 di incremento, riguardano l'accesso al fondo per l'avvio delle opere indifferibile e € 180.000,00 è invece l'applicazione di avanzo vincolato.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: grazie Presidente, intervengo sul primo emendamento, il primo, che è anche quello più corposo, ovviamente, anche perché sostanzialmente si è scelto un rifinanziamento di alcune opere, l'ingegnere Orlando e l'assessore hanno ben chiarito da questo punto di vista anche in Commissione alcuni dubbi, però è giusto esporre a tutti i Consiglieri i dubbi che sono stati

avanzati dal sottoscritto in Commissione in Consiglio comunale. Ora dei sette interventi iniziali, alcuni vengono accorpati, alcuni rimangono, uno viene eliminato come scelta da parte dell'Amministrazione. Ecco perché, dicevo, non sono più 89 punti del piano triennale, ma qui addirittura invece di incrementarli, come normalmente avviene, con nuove idee, nuove opere e progettualità, qui né togliamo qualcuno, quale andiamo a togliere, innanzitutto il primo che riguarda la ristrutturazione della Chiesa della Madonna degli Ammalati. Ora voglio dire, capisco che si sceglierà di accorpare parte di quest'area col discorso del "*Campanarazzu*", come ci è stato chiarito, per carità, però, ovviamente sono opere totalmente differenti e credo che "*U chianu*" il piano della Madonna degli Ammalati necessiti ogni giorno di una situazione di decoro che questo luogo sacro oggi non ha. Credo che ci sia una problematica di ristrutturazione della chiesetta di proprietà comunale e i problemi lì sono immensi, da questo punto di vista, ora riuscire a togliere un intervento io francamente non ho capito devo dire il perché, per quanto potevamo magari lasciarlo, anche se non utilizzare questi fondi specifici.

La seconda opera manutenzione e rifunzionalizzazione ecosostenibile dell'edificio, denominato Centro Anziani a Lineri. Questa è un'opera che scompare, l'assessore Tirendi ci ha spiegato: noi quest'opera, la facciamo in maniera differente, siccome l'importo diventa sotto i € 100.000,00 noi quest'opera l'andremo a fare, comunque non ha necessità di essere inserito nel piano triennale. Io capisco la spiegazione dell'Assessore che dice noi comunque vogliamo attenzionare questo luogo, cosa che a me fa piacere, ma non capisco come un'opera di € 300.000,00 all'improvviso diventa un'opera di € 100.000,00 cioè fatemi capire: abbiamo incrementato artificiosamente il progetto? Perché c'era un bando? Cioè io questo non lo capisco, può un'opera da 100 passare a 300, forse c'era il problema del 10%, va bene 110-120 come altre opere oppure, siccome c'era un bando, intanto gonfiamo il quadro economico del progetto e poi, alla fine, siccome non ci arriviamo, lo mettiamo come computo economico a quello vero, cioè a € 100.000,00. Guardate che questo problema è grosso perché quello che si sta dicendo in questo momento è questo: noi, un'opera che costa € 300.000,00 l'andremo a realizzare con € 100.000,00 e questi € 200.000,00 come funziona? C'è un quadro economico sbagliato, a meno che, a meno che e mi auguro che sia così, che non ci sia un'artificiosità, a meno che si dice, sa' io come Amministrazione ho sbagliato a fare i conti, ci sta io assessore ho sbagliato, io Amministrazione ho sbagliato, non era 300, è 100 e di conseguenza questo problema non c'è per me sta benissimo, però sinceramente, senza un quadro economico di quest'opera, che non abbiamo potuto vedere per la situazione che c'è, sinceramente io qualche dubbio in Consiglio comunale ce l'ho e lo voglio dire. Chiunque costruisce una casa sa che un computo metrico di 100, 120, € 130.000,00 lo possiamo ammettere, ma da 100 a € 300.000,00, francamente qua c'è qualcosa che non ci torna.

Andiamo avanti, riqualificazione del parco Massimiliano Kolbe ovviamente questo parco è stato inserito insieme al punto successivo del parco di via Unità d'Italia in un'unica opera. Allora da questo punto di vista, la rigenerazione urbana di cui tanto parlavamo prima, che va a riguardare i parchi, la stiamo utilizzando per questa finalità che ben venga. Ci è stato spiegato il discorso del 10% è abbastanza chiaro nella situazione inserita, oltre al cofinanziamento, che immagino ingegnere servisse obbligatoriamente il cofinanziamento per alcuni punteggi, immagino all'interno, magari poi mi chiarirà a lei il cofinanziamento inserito al parco e quant'altro.

Andando ancora avanti "*U Cannageddu*", l'Acquedotto Romano, sicuramente un'opera nuova che questa Amministrazione vuol portare come novità. Sicuramente non se ne è mai parlato di restauro di questo luogo del cuore di Misterbianco e sicuramente altre Amministrazioni in passato non ne hanno mai parlato. Ovviamente ci si mette all'opera e si utilizzano questi fondi, sinceramente c'è anche un bel cofinanziamento di € 116.800,00 ma ritengo personalmente, per averlo già sostenuto in passato, quest'opera e averle inserite in passato nel piano triennale, che sia cosa buona. Quindi, da questo punto di vista mi trovo pienamente d'accordo nella scelta che effettuata in questo caso da parte dell'Amministrazione, di provare a finanziare un luogo che, tra l'altro, basta andare a vedere la zona in cui è in questo momento è veramente è diventato quasi una zona di degrado, purtroppo i resti del nostro acquedotto romano.

Il 5, ovviamente, andando ancora avanti la riqualificazione dell'area circostante gli scavi dell'antica Chiesa di Campanarazzu. Ora, in realtà, noi già nel piano triennale troviamo altri punti che riguardano il Campanarazzu, alcuni punti che riguardano gli interventi sugli scavi, alcuni punti che riguardano l'abbattimento di barriere architettoniche, alcuni punti che riguardano il percorso rurale all'interno dell'area del Campanarazzu e in effetti ci è stato detto che c'è un accorpamento che va a riguardare non più solo lo scavo dell'antica Campanarazzu, ma ovviamente anche gli interventi di riqualificazione dell'area circostante, che credo possano ricomprendere anche altri punti presenti nel Piano triennale. È una cosa buona anche questa, lo dico chiaramente ne avevamo già parlato in passato, si sta approvando a trovare i fondi adeguati, quindi personalmente, anche in questo caso non vedo nulla di male.

L'altra opera, la riqualificazione e rifunzionalizzazione ecosostenibile del parco in via Unità d'Italia per promozione di attività culturali. Qua è stata aggregata, l'abbiamo detto prima, all'autoparco, le somme coincidono, non vedo situazioni particolari.

Quello che mi lascia qualche dubbio ulteriore, è l'ultimo punto ristrutturazione del complesso edilizio sito in contrada Portella da adibire a Cittadella del Carnevale, importo € 2.300.000,00 magicamente la

riqualificazione e il recupero dell'area degradata ex Movicar diventa €3.080.000,00 ora passare da €. 2.300.000,00 a €.3.080.000,00, non credo che ci sia il 10% dell'aumento del costo dei materiali, non credo che ci sia una tale sproporzione, come è possibile? Lo richiedo per avere una risposta pubblica e lo chiedo all'assessore, che è un'opera che costa prima €.2.300.000,00 all'improvviso €.780.000,00 in più o qui abbiamo fatto i conti male per l'ennesima volta, oppure c'è qualche opera in più che non è stata inserita, ma quando abbiamo visto il progetto, che io mi ricordi era il progetto precedentemente già visto sui laboratori, a meno che i laboratori del Carnevale di Misterbianco costano talmente tanto da essere aumentati per i materiali di € 780.000,00. Io questa cosa sinceramente non me la spiego quindi se permettete vedo luci ed ombre in questo emendamento, vedo alcune opere, cose buone, l'ho detto chiaramente, vedo un'opera che viene eliminata e non capisco il perché, vedo opere che da € 300.000,00 andranno sotto i € 100.000,00 e opere che da € 2.300.000,00 all'improvviso diventano di € 3.080.000,00. Io qualche dubbio me lo pongo poi, ovviamente ciascuno nella sua coscienza può decidere di fare quello che ritiene in maniera più opportuna. Io trenta secondi li risparmio ai colleghi. Grazie

Alle ore 23:34 entrano i consiglieri Zuccarello M. e Percipalle G.L. ed esce Santangelo C., per cui i consiglieri presenti sono n. 18

Il Vice Sindaco, ing. Tirendi S.: rispondo io per una prima parte, poi, magari per maggiori dettagli la parte tecnica risponde, posso rispondere io in parte, in parte risponde anche l'ing. Orlando che è stato chiamato in causa. Allora consigliere Marchese, per come ha detto poco fa in un primo intervento, quando noi ci siamo presentati al bando del PUI non avevamo linee chiare e dirette da parte del Ministero, abbiamo presentato dei progetti, pensando a delle, diciamo così, a della ristrutturazione sul nostro territorio, di cui c'era il centro anziani per Lineri, c'era anche l'ex Movicar e si era fatto un progetto preliminare per quel periodo, poi successivamente, come è stato spiegato in Commissione, il Ministero ci ha richiamati, non noi, ma la Città Metropolitana di Catania, come quella di Palermo, o perlomeno in Sicilia, Palermo e Catania, sicuro perché ne ho contezza personalmente e sono state date delle linee, diciamo più chiare di indirizzo. A quel punto noi abbiamo dovuto rimodulare i progetti e il piano già triennale era stato già presentato l'anno scorso sulla base della prima ipotesi proposta dal Ministero. Successivamente abbiamo proposto, diciamo, è stato fatto un comune accordo con la Città Metropolitana, queste linee di indirizzo e l'intervento sul Centro anziani di Lineri, diciamo, non è stato inserito in queste linee di indirizzo, quindi non andava a confluire nel PUI. Quindi, in questa rimodulazione è stato detto che doveva essere un unico Cup, quindi un unico progetto, tant'è vero che il progetto, noi abbiamo le nostre opere, in più abbiamo l'opera di Motta Sant'Anastasia che è accorpata con noi all'interno del nostro CUP, il CUP è unico, cioè il progetto vale €.6.800.000,00 ma è un progetto unico; all'interno di questo progetto, noi abbiamo un progetto per realizzare queste opere sulla base di un progetto di massima e dello studio di fattibilità che noi abbiamo trasmesso per accedere a questi fondi. Perché su alcune opere, è variato, diciamo, il quadro economico, perché, come lei ben sa, che è stato assessore ai lavori pubblici, in una prima fase viene fatto un progetto di fattibilità, quindi una scheda inserita, tant'è vero che il Ministero non voleva neanche un progetto di fattibilità, ma era una scheda delle spese ipotizzabili per la realizzazione di queste opere, successivamente noi abbiamo, diciamo, in qualche modo avanzato lo stato di progettazione, ci siamo resi conto che in alcune opere, la previsione che era stata fatta al tempo probabilmente era in eccesso e qualcuno era in difetto, vedi Movicar. Movicar, perché abbiamo avuto necessità di inserire ulteriori somme, perché là c'è la demolizione e i costi dello smaltimento, diciamo dei rifiuti non sono cosa da poco. Oltre che la su quel terreno, siamo in una zona, diciamo, argillosa, quindi è stato previsto anche un sistema delle fondamenta, quindi ci ha richiesto delle somme aggiuntive da inserire in quel capitolo, ma l'importo del progetto, è unico, il CUP è unico. Ciò per essere chiari, non abbiamo noi finanziato un'opera in più uno per e meno, ma solamente da un quadro economico di dettaglio e ci siamo resi conto che alcune opere probabilmente l'abbiamo sopravvalutati nella scheda che è stata conferita al Ministero e in alcune opere no, questo per quanto riguarda la Movicar.

Per quanto riguarda la chiesetta della Madonnina degli Ammalati, ma noi non abbiamo detto che non facciamo i lavori su Madonna degli ammalati, consigliere, non lo abbiamo detto neanche in Commissione, anche perché noi abbiamo detto che sul piano della Madonna Ammalati è stato consegnato alla II Commissione delle schede, se non ricordo, era la tavola punto 3 e la tavola 3.1 che sono state trasmesse al Ministero e sono tavole per cui il Ministero, diciamo, ha gli atti che prevede la riqualifica urbana sia del Parco Campanarazu per la fruibilità e sia del Piano della Madonna degli Ammalati, nessuno mai ha parlato di riqualifica della Chiesa della Madonna degli Ammalati. Abbiamo parlato dell'area esterna quindi l'abbattimento delle barriere architettoniche e la fruibilità dell'area. Non abbiamo discusso mai d'intervenire sulla chiesa, anche perché la chiesa non è proprietà del Comune, quindi non possiamo intervenire e poi, come le dicevo l'altro giorno, stiamo intervenendo su delle linee di indirizzo che riguardano la riqualificazione urbana, non interventi su edifici, quindi nessuno mai ha tolto delle somme di denaro alla chiesetta Madonna degli Ammalati, ma il progetto; tant'è vero ripeto che la tavola è la tavola punto 3 e la 3.1

camminano di pari passo, perché si è pensato di rendere quell'area, quindi area Campanarazzu e area del Piano Madonna degli Ammalati, diciamo di valorizzare quelle due porzioni del nostro territorio.

Poi c'era qualche altra domanda che forse non mi ricordo, le due importanti sono queste consigliere: per quanto riguarda il Centro Anziani per Lineari, scusatemi, questo è importante anche, in prima battuta era stato previsto un'idea progettuale, okay? Perché con il finanziamento volevamo fare alcune cose diverse di quello che noi, diciamo, oggi pensiamo di fare. Per quello che ho spiegato prima, il Ministero ha stralciato gli interventi su edifici pubblici e quindi questo progetto abbiamo rimodulato la nostra idea e anziché andare a fare delle opere, quindi al di sopra dei € 100.000,00 quindi inserirlo nel piano triennale, stiamo pensando ad una ristrutturazione straordinaria che è al di sotto dei € 100.000,00 evitiamo di spendere denaro pubblico. Si era pensato un'idea, diciamo diversa, probabilmente perché c'era anche la fonte di finanziamento, poi è stato stralciato e quindi noi andiamo a realizzare opere, ma non andiamo a sprecare denaro pubblico, in questo momento recuperiamo quello che abbiamo, quindi attraverso una manutenzione straordinaria, non c'è nessuna ombra, nessuna luce, tutto chiaro alla luce del sole.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: io ringrazio l'Assessore di alcuni chiarimenti e dello scambio di battute, anche perché con lei, noto con piacere che possiamo parlare di idee progettuali, no, di progetti, mentre prima purtroppo si parlava di stracci, di fogli, evidentemente alcune volte sono stracci e fogli, altre volte idee progettuali e vedo che con lei ci capiamo e questo mi fa piacere. Le faccio notare una sola cosa, però, se permettete, che riguarda proprio la chiesa della Madonna degli Ammalati. Io leggo ciò che è scritto: ristrutturazione e miglioramento della qualità del decoro urbano, della chiesa, intitolata alla Madonna degli Ammalati e dell'area circostante, è chiaro che se prima c'è un miglioramento della chiesa e dell'area e successivamente ci si occupa solo dell'area, la parte della Chiesa non l'andiamo a toccare, mi permetto di farle notare una cosa, un'imprecisione non da poco, la proprietà della chiesa della Madonna degli Ammalati è comunale, non è parrocchiale, non è ecclesiale, non è ecclesiastico, questo è importante perché, da questo punto di vista, cambia ciò che noi dobbiamo andare a fare e altro.

Come ho detto prima, abbiamo visto secondo noi alcune luci, alcune ombre, pertanto, nonostante apprezziamo alcuni interventi, interventi già pensati, già previsti e che ora, fortunatamente, si vanno a realizzare, scegliamo di astenerci su questo punto, come gruppo.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, per dichiarazione di voto, noi abbiamo appreso di questi emendamenti, capiamo la motivazione che ci viene posta qui, in Consiglio comunale, abbiamo avuto modo di discuterne in Commissione, avevamo fatto anche un calcolo su quanto possa incidere, come dire, l'attuazione di questi emendamenti con alcune cifre notevoli che riguardano dei fondi interni al bilancio comunale. Anch'io come il consigliere Marchese, ritengo che su questi emendamenti che sono arrivati, sempre al solito, un po' di fretta abbiamo qualche dubbio, perché non abbiamo avuto modo di vedere il progetto anche di accorpamento di queste due aree, sulla questione della Madonna degli Ammalati e del Parco Campanarazzu, ritengo sempre che ci sia, anch'io ho qualche dubbio e pertanto appunto dichiaro che il mio voto sarà l'astensione.

Chiede di intervenire il consigliere Strano A.: grazie Presidente, avuto modo di confrontarmi con il mio Capogruppo, anche se non è presente oggi in Aula, essendo appunto, un punto che veramente sta a cuore a noi misterbianchesi, non avendo bene le idee chiare su questo emendamento anche io come gruppo MisterbiancoOltre, mi asterrò dalla votazione di questo emendamento grazie.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del 1° emendamento proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

- Sostituire gli interventi:
 - L80006270872202200039 denominato: *Ristrutturazione e miglioramento della qualità del decoro urbano della Chiesa intitolata alla Madonna degli Ammalati e dell'area circostante* - importo: € 400.000 - fonte di finanziamento: *Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati* - annualità: 2023 [€ 120.000 (€ 50.000 – Avanzo)]; 2024 [€ 280.000] - priorità: 1 (alta).
 - L80006270872202200040 denominato: *Manutenzione e rifunionalizzazione ecosostenibile dell'edificio denominato "Centro Anziani" nella località Lineri, per il potenziamento dei servizi sociali e culturali* - importo: € 300.000 - fonte di finanziamento: *Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati* - annualità: 2023 [€ 100.000 (€ 50.000 – Avanzo)]; 2024 [€ 200.000] - priorità: 1 (alta).

- L80006270872202200041 denominato: *Riqualificazione e manutenzione del parco "Massimiliano Kolbe" con inserimento dei percorsi natura per la promozione dell'attività sportiva* - importo: € 400.000 - fonte di finanziamento: *Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati* - annualità: 2023 [€ 100.000 (€ 50.000 – Avanzo)]; 2024 [€ 300.000] - priorità: 1 (alta).
- L80006270872202200042 denominato: *Recupero e sistemazione area di interesse archeologico sita in via G. Garibaldi civ. 627/629, in catasto al foglio 18 part. 149 (ex 35) e 150, interessata dalla presenza dei resti dell'antico "Acquedotto Romano"* - importo: € 516.800 - fonte di finanziamento: *Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati* [€ 400.000] + *Stanziamenti di bilancio - AV* [€ 116.800 - FPV] - annualità: 2023 [€ 276.800 (€ 116.800 - FPV)]; 2024 [€ 240.000] - priorità: 1 (alta).
- L80006270872202200043 denominato: *Riqualificazione dell'area circostante gli scavi dell'antica Chiesa di "Campanarazzu" con interventi mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla creazione di un parco archeologico-naturalistico* - importo: € 1.000.000 - fonte di finanziamento: *Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati* - annualità: 2023 [€ 150.000 (Avanzo)]; 2024 [€ 850.000] - priorità: 1 (alta).
- L80006270872202200044 denominato: *Riqualificazione e rifunzionalizzazione ecosostenibile del parco in via Unità d'Italia per la promozione delle attività culturali e sportive* - importo: € 400.000 - fonte di finanziamento: *Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati* - annualità: 2023 [€ 100.000 (€ 50.000 – Avanzo)]; 2024 [€ 300.000] - priorità: 1 (alta).
- L80006270872202200045 denominato: *Ristrutturazione del complesso edilizio sito in c.da "Portella" da adibire a Cittadella del Carnevale* - importo: € 2.300.000 - fonte di finanziamento: *Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati* - annualità: 2023 [€ 600.000 (€ 280.427 – Avanzo)]; 2024 [€ 1.700.000] - priorità: 1 (alta).

con il **progetto** [CUI da assegnare - **CUP: G55I22000030006**] denominato: **CR1 - Sistema di parchi suburbani e rigenerazione di aree marginali degradate nei Comuni di Misterbianco e di Motta Sant'Anastasia** (ricompreso nel PUI - CTA, UNA SINTESI TRA MARGINI URBANI finanziato a valere sul PNRR, MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2 "PIANI URBANI INTEGRATI" con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 22/04/2022) - Importo complessivo: € **7.875.300** - fonte di finanziamento: **Trasferimenti Comunitari - PNRR/PNC - M5C2 - Investimento 2.2 - Piani Urbani Integrati** [€ **6.835.000**] + **FOI** [€ **683.500**] + **Stanziamenti di bilancio** (Avanzo Vincolato) [€ **116.800 - FPV**] + **Avanzo vincolato mutui** (a seguito devoluzione) [€ **240.000**] - annualità 2023 [€ **2.325.800** (di cui: € 630.427,28 - Avanzo vincolato da trasferimenti; € 116.800 - Avanzo vincolato FPV; € 240.000 - Avanzo vincolato mutui a seguito devoluzione)]; 2024 [€ **3.899.500**]; 2025 [€ **1.650.000**] - priorità: 1 (alta), che si compone dei seguenti sub-interventi:

- *Riqualificazione e recupero area degradata ex Mo.Vi.CAR (Comune di Misterbianco)* - € 3.080.000.
- *Parco archeologico interessato dalla presenza dei resti dell'antico acquedotto romano (Comune di Misterbianco)* - € 556.800 [€ 440.000 + € 116.800 (cofinanziamento)].
- *Riqualificazione dell'area circostante gli scavi dell'antica chiesa di "Campanarazzu" con interventi mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla creazione di un parco archeologico naturalistico (Comune di Misterbianco)* - € 1.890.000 [€ 1.650.000 + 240.000 (cofinanziamento)].
- *Riqualificazione e rifunzionalizzazione ecosostenibile del parco in Via Unità D'Italia e del parco San Massimiliano Kolbe per la promozione delle attività culturali e sportive (Comune di Misterbianco)* - € 742.500.
- *Riqualificazione area degradata in contrada Luna e Vazzano - Creazione di un nuovo parco Moncada (Comune di Motta S. Anastasia)* - € 1.606.000.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 1, il quale ottiene n° 10 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.) e n° 08 astenuti (Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nasatsi I.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del 2° emendamento proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

- Modificare fonte di finanziamento dell'intervento **L80006270872202200008** denominato: **Manutenzione straordinaria e adeguamento alle vigenti norme di sicurezza antincendio dell'edificio scolastico sito in via A. Gramsci (I.C.S. "Aristide Gabelli)** < importo: € 1.120.00 > da: **PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni** (€ 940.000) + **Stanziamenti di bilancio** (€ 180.000 - **Avanzo vincolato**) a: **PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni** [€ 940.000 (€ 188.000 - **Avanzo vincolato da trasferimenti**)] + **FOI (€ 180.000).**

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 2, il quale ottiene n° 10 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A, Strano F. e Privitera M.) e n° 08 astenuti (Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nasatsi I.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

Alle ore 23:50 entra la consigliera Santangelo C., per cui i consiglieri presenti sono n. 19

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del 3° emendamento proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

- Modificare importo e fonte di finanziamento dell'intervento **L80006270872202200032** denominato: **Realizzazione di un parcheggio in prossimità di via A. Gramsci** (tra le vie Dei Vespri, D. Galimberti e G. De Felice) **con sistemazione e riqualificazione dell'area e della palestra esistente** da: € 2.300.000 <fonte di finanziamento: **Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.1 - Rigenerazione Urbana** > a € **2.530.000** <fonte di finanziamento: **Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.1 - Rigenerazione Urbana** (€ 2.300.000) + **FOI (€ 230.000)**> - **annualità: 2023 [€ 550.000 (€ 230.000 - Avanzo vincolato da trasferimenti)]; 2024 [€ 1.100.000]; 2025 [€ 880.000].**

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 3, il quale ottiene n° 11 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A, Strano F. e Privitera M.) e n° 08 astenuti (Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nasatsi I.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del 4° emendamento proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

- Modificare importo e fonte di finanziamento dell'intervento **L80006270872202200033** denominato: **Realizzazione di una piazzetta tra le vie G.Matteotti e F.lli Cairoli** da € 1.700.000 <fonte di finanziamento: **Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.1 - Rigenerazione Urbana** (€ 1.500.000) + **Stanziamenti di bilancio** (€ 200.000 - **Avanzo vincolato**)> a: € **1.850.000** <fonte di finanziamento: **Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.1 - Rigenerazione Urbana** (€ 1.500.000) + **FOI (€ 150.000) + Stanziamenti di bilancio** (€ 200.000 - **Avanzo vincolato**)> - **annualità: 2023 [€ 750.000 (di cui € 100.000 - Avanzo vincolato da trasferimenti; € 200.000 - Avanzo vincolato)]; 2024 [€ 880.000]; 2025 [€ 220.000].**

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 4, il quale ottiene n° 11 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A, Strano F. e Privitera M.) e n° 08 astenuti (Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nasatsi I.).

A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del 5° emendamento proposto dall'Amministrazione Comunale. Dà atto che detto emendamento, munito dei pareri favorevoli sia sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario ing. Vincenzo Orlando, che, sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del funzionario rag. Rosaria Di Mulo, oltre che da parte del Collegio dei revisori dei conti, è il seguente:

- Modificare importo e fonte di finanziamento dell'intervento **L80006270872202200034** denominato: **Costruzione di una struttura sportiva polivalente in c.da "Mezzocampo"** da € 1.200.000 <fonte di finanziamento: Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.1 - Rigenerazione Urbana> a: **€ 1.500.000** <fonte di finanziamento: Trasferimenti Comunitari - PNRR - M5C2 - Investimento 2.1 - Rigenerazione Urbana (€ 1.200.000) + FOI (€ 120.000) + Stanziamenti di bilancio (€ 180.000 - Avanzo vincolato)> - **annualità: 2023 [€ 620.000 (di cui € 170.000 - Avanzo vincolato da trasferimenti; € 180.000 - Avanzo vincolato)]; 2024 [€ 880.000].**

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 5, il quale ottiene n° 11 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.) e n° 08 astenuti (Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nasatsi I.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

Il Presidente, passa alla votazione della proposta di deliberazione così come emendata.

Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.: grazie signor Presidente, è stato un proficuo lavoro, è giusto dirlo, fatto prima in Commissione con la Presidente Santangelo, col Vicepresidente Anzalone, grazie all'assessore e all'ingegnere Orlando e devo dire che l'ingegnere, pur tra 1000 impegni, è stato presente, devo dire che l'assessore, è stato molto presente, a me piace riconoscere i meriti quando ci sono e anche nel dare le risposte, per carità, questo glielo dico Assessore Tirendi per correttezza, perché è giusto dire le cose per come stanno. Abbiamo fatto un proficuo lavoro in Commissione e devo dirvi, abbiamo fatto un proficuo lavoro anche in Consiglio. Ce ne fossero di consigli così, in cui noi discutiamo dei temi, magari ci accapigliamo discutiamo in maniera anche animata, si cerca di discutere sull'ostruzionismo e su altro, però questo sale per la nostra comunità, mi auguro che rimanga sempre. Piano triennale non è un libro dei sogni e basta, Piano triennale e il progetto di città che un'Amministrazione ha, io l'ho detto prima se il progetto è partito l'anno scorso, non ha dei miglioramenti, non ha, dopo un primo momento, delle richieste da parte dei cittadini che si trasformano in proposta e quindi il progetto, è un progetto fermo, vecchio, non giovane, stantio, non è un progetto che guarda avanti, è un progetto che guarda indietro alle opere fatte in passato con due sole novità, di poca gestione, personalmente ritengo, è la prima volta che mi capita di vedere da quando seguo la politica Misterbianco, un piano triennale che non ha nuove idee; significa che c'è il vuoto, il vuoto nel rispondere ai cittadini, il vuoto nel Consiglio comunale, il voto nell'Amministrazione, io questo, signor Sindaco glielo dico e mi sono permesso di portare avanti anche una proposta. Quella di iniziare a ragionare su un'ulteriore via che possa servire la nostra comunità nella zona di Serra, perché non può esistere solo strada San Giovanni Galermo; è intasata quella come stiamo vedendo in questi giorni su via Amenano cambia tutto. C'è da dire, Presidente, che però c'è anche un fatto politico che è giusto raccontare perché non dobbiamo nasconderci nulla, è un discorso chiaro, oggi mancano dei consiglieri di maggioranza, non so perché, lo racconteranno loro, magari qualcuno è stato male, magari qualcuno ha avuto un impegno improvviso se ne dovuto andare, certo tre persone in una volta, è strano, no. Allo stesso tempo, però, caro Sindaco, cara Amministrazione, state tranquilli, il soccorso di astensione c'è sempre, ci sono sempre persone pronte per una poltrona a essere a disposizione, quindi su questo non vi preoccupate a breve su questi schermi il soccorso si tramuterà in meno spazio per voi Consiglieri o per gli assessori e diventerà possibilmente spazio per altri. Non è uno spazio collegato a un singolo, a un sempronio, è uno spazio a chi, in campagna elettorale, diceva mai con questa Amministrazione, ci ho ragionato fatto e ho detto e invece alla prova dei fatti, zaac! Immediatamente dopo un anno e mezzo ci inseriamo, proprio subito istantaneamente, è una cosa che trovo, devo dirle, Presidente simpatica, anche perché chi fa questa scelta lo fa sul piano personale e poi politicamente lo ragionerà. Non vedo l'ora che ci sia la votazione dell'aumento della TARI da parte della vecchia maggioranza e della nuova maggioranza, sul triennale, a questo punto scegliamo di votare no, perché non ci sono novità.

Chiede di intervenire il consigliere Strano A.: grazie Presidente, grazie colleghi Consiglieri, allora volge al termine una seduta di Consiglio comunale importante, perché comunque è sempre bello dibattere, confrontarci in maniera costruttiva su questi documenti così importanti quale il Piano triennale delle opere a breve aspettiamo anche il bilancio, ho preso due appunti per non dimenticare nulla. Allora, per quanto riguarda il nostro gruppo, abbiamo visto una mancanza di progettualità, lungimiranza politica ed

amministrativa, il piano triennale delle opere, che è il documento più importante che tra i documenti più importanti e altri, dovrebbe dare all'Amministrazione comunale la possibilità dello sviluppo economico, sociale e culturale, ma spesso però gli amministratori, lo rendono il famoso libro dei sogni. Ci saremmo aspettati tutti i Consiglieri, ma soprattutto i cittadini, che questa giovane amministrazione tanto social, innovativa, redigesse un piano triennale di grande sviluppo, invece con grande stupore di qualcuno ma non del nostro gruppo e anche di gran parte di questa opposizione, conoscevano e sapevano gli strumenti e quindi purtroppo ci vien da dire anche l'incapacità che ha proposto un piano triennale senza alcun progetto in più rispetto a quello dello scorso anno, abbiamo discusso più o meno sulle stesse cose, abbiamo avuto veramente poco se non addirittura nulla. Ci dispiace notare, appunto che questo sintomo, di quell'incapacità, progettuale amministrativa e politica di cui appunto parlavo prima ed è chiaro ed evidente che questo non può essere assolutamente votato da consiglieri che rispettano il Consiglio, che rispettano i cittadini e che sono degni di essere cittadini, rappresentanti di un, non più Comune di Misterbianco, ma Città di Misterbianco come abbiamo detto ieri. Un atto così importante, a modo nostro di vedere così vuoto di contenuti, ci porta anche a noi e a me in questo caso di votare fermamente e convintamente no al piano triennale delle opere. Grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Vazzano T.,A.: grazie Presidente, per la parola. Io stasera ho ascoltato tante belle parole, altre un po' meno, credo che un atto propedeutico al bilancio, qual è il piano triennale, che poi è propedeutico anche a future assunzioni all'interno di questo Comune e quindi tutto quello che riguarda il funzionamento della macchina amministrativa, mai come oggi abbiamo bisogno di nuove assunzioni, mai come oggi abbiamo bisogno di realizzare tutti i punti del piano triennale, è chiaro che probabilmente su grandi numeri qualcosa può sfuggire, inutile dire fischii per fiaschi, ma è chiaro che all'interno del piano triennale ci sono opere concrete, qualcuna rispolverata dalla polvere, poiché incompleta, come già il Sindaco ha ben detto prima, parlava di carta straccia e probabilmente, per dire questo, ha carte alla mano, visto che evidentemente qualcosa era in difetto su vecchi progetti, per carità, ha ripreso le carte, perché i progetti evidentemente nel suo incipit, il progetto in questione, quello per esempio del parcheggio di via Municipio, è un progetto valido, ma chiaramente che mancava di presupposti evidentemente pratici e di atti concreti. Credo che il piano triennale, come spesso viene chiamato erroneamente, libro dei sogni, rappresenta veramente la linfa vitale di un Comune. Rappresenta la progettualità di un'Amministrazione, come sono sempre solito dire, ai posteri l'ardua sentenza, c'è una progettualità a mio modo di vedere seria conclamata da progetti, quelli del 2023 sono stati tutti richiesti, tutti tangibili, tutti i visti e letti gli uffici stanno lavorando per questo, ringrazio l'ing. Orlando e l'assessore Tirendi per la competenza e anche per la pazienza di questa sera, devo dire, consigliere Nastasi cosa ha la vedo un po' perplesso, è molto stanco, sono d'accordo, ma dico la stanchezza se le auto procurata, se mi consente. Concludo dicendo che, ripeto questo piano triennale, il nostro Gruppo consiliare, il nostro partito nelle vesti mia e del Consigliere Privitera, voterà sicuramente favorevole all'approvazione, perché crediamo che il piano triennale delle opere pubbliche possa addirittura, a prescindere da quello che è il colore, l'appartenenza politica, ripeto, è propedeutica alla vita, alla linfa vitale del Comune con le assunzioni e con tutte le opere pubbliche, per il bene non di 24 consiglieri presenti qua ma per il bene della collettività e della cittadinanza di Misterbianco, grazie.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: grazie signor Presidente, allora da dove iniziamo, condivido il ragionamento del collega Marchese, è stata una bella serata di politica e la politica è fatta di sfaccettature particolari, fatta di confronto anche duro, a volte di toni alti, che poi si abbassano e di valutazioni diverse, di punti di vista diversi, io oggi ho dei punti di vista e delle interpretazioni diverse da quelle di qualche mio collega ma ci può stare, sento parlare che non ci sono nuove idee, io non parlo di nuove idee, quindi il Piano è vuoto, no, il piano non è vuoto, non è che non ci sono novità e quindi è vuoto, c'è una consapevolezza maggiore dell'Amministrazione rispetto allo scorso anno. Lì c'era un pizzico di esperienza, verosimilmente, ma l'Amministrazione è fatta di persone umane, quindi ci può stare, quest'anno c'è una consapevolezza maggiore dei propri mezzi, delle proprie forze e anche dei propri limiti, perché poi l'uomo, se non ha consapevolezza dei propri limiti, non può mai diventare un grande uomo. Ho sentito la parola soccorso, io non credo che ci sia soccorso da parte di alcuno e se soccorso ci fosse non sarebbe da interpretare come soccorso, semmai, ma come intelligenza, di votare un'opera che porta beneficio a tutta la nostra comunità e questo non è un'opera politica o meglio è un'opera politica, ma è un'opera che alla fine di cui beneficia tutta Misterbianco, non la Misterbianco della maggioranza rispetto alla Misterbianco dell'opposizione, non è così. Il bel momento di politica cari colleghi, è stata anche e secondo me, soprattutto per i non addetti ai lavori, perché vedete chi è membro della II Commissione, questo bel momento di politica e i colleghi Marchese e Nastasi, per dirne due, mi diranno che ho ragione, lo ha vissuto in questo mese, perché grazie all'ingegnere Tirendi, all'ingegnere Orlando noi abbiamo potuto toccare con mano i progetti, che tu poi li hai voluto snocciolato, perché non ce li avevi quando in realtà li avevi visti tre volte, ma questo lasciamolo stare, dico li abbiamo visti, li abbiamo studiati, li abbiamo toccati con mano, il Piano triennale è un libro dei sogni? No, ma questo lo diciamo tutti, io dico che il piano triennale per me, per come lo intendo

io, è un elenco di obiettivi, è un elenco di obiettivi che si pone l'amministrazione e che rappresentano la visione che l'Amministrazione ha di questo territorio che a parer mio, ma è chiaro che, essendo una considerazione politica la mia, è opinabile da parte di altri soggetti politici, ci mancherebbe altro, è una visione fatta di sviluppo del territorio, di miglioramento della qualità della vita, di infrastrutture, di lavoro, di sostenibilità ambientale, sono una serie di opere pubbliche che noi ne siamo convinti, tanto è vero che lo appoggeremo e lo voteremo convintamente, una serie di opere pubbliche che porteranno benefici alla comunità. Quindi ecco perché sorrido quando il mio amico Matteo Marchese mi parla di soccorso di chi che sia, non è soccorso, è l'intelligenza, il buonsenso di capire, queste cose vanno bene per la collettività, quindi li votiamo. Se dovesse essere così, è un piano che impegna, Presidente, l'Amministrazione di uno sforzo notevole non indifferente e comunque non è vero che non ci sono progetti nuovi e chiudo con questo, perché comunque ne cito due tanto per, quattro scuole per circa seimilioni di euro e il progetto PUI per circa cinquemilionieseicento, quelli sono opere nostre, se proprio vogliamo parlare di opere nostre opere di altri, quelle sono opere di questa Amministrazione. Quindi io, Presidente, concludo dando ovviamente il voto favorevole del Gruppo, che ho l'onore di rappresentare, che è Guardiamo Avanti a questo piano triennale e invogliando l'Amministrazione ad andare avanti, perché questa è la strada che sarà intrapresa ed è una giusta strada grazie.

Chiede di intervenire la consigliera Percipalle G.L.: intervengo in merito al soccorso, per dichiarazione di voto, sono contenta che il soccorso è arrivato dal mio gruppo intelligentemente, come dice il Consigliere, il collega Anzalone, il gruppo Quadrifoglio ha più volte dimostrato che non ama cavalcare le difficoltà, ma ha sempre cercato di attuare un'opposizione responsabile, dando più volte un grande segnale di unità e lealtà istituzionale nei confronti della Città di Misterbianco. Un consigliere che esegue adeguatamente il suo lavoro dovrebbe sempre cercare un'intesa, un segnale di unità, un gesto di responsabilità istituzionale che fa bene soltanto alla città. Un'opposizione giusta, dovrebbe attuare delle proposte di buonsenso, non soltanto di fare sceneggiate teatrali, fine poi a se stesse, i pettegolezzi, le cattiverie, le chiacchiere per la sottoscritta stanno a zero, per la dichiarazione di voto, comunque ci asteniamo.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri molto velocemente, io ringrazio e mi unisco ai ringraziamenti per il lavoro svolto in Commissione, quindi ringrazio la presidente Clarissa Santangelo, ringrazio il Vicepresidente Anzalone e ringrazio tutti i componenti la Commissione, ringrazio anche l'ingegnere Tirendi, perché devo dire che è stato parecchio presente nei lavori della Commissione. Ringrazio anche l'ingegner Orlando, che ci ha supportato in queste settimane. Cos'è il Piano triennale delle opere pubbliche? Il Piano triennale delle opere pubbliche assieme al bilancio sono lo strumento principale di un'Amministrazione comunale per tracciare la linea politica che vuole incidere nel territorio nel proprio mandato elettorale. La campagna elettorale sembra lontana anni luce, ma in realtà è appena passato da un anno e mezzo e in campagna elettorale abbiamo sentito di tantissime belle idee che dovevano tramutarsi in azioni concrete nella nostra comunità. Dal palco il Sindaco in quell'occasione urlava che l'Amministrazione da lui presieduta si sarebbe distinta nella storia per l'amministrazione delle infrastrutture. L'Amministrazione delle infrastrutture, ma le infrastrutture devono essere inserite all'interno del piano triennale delle opere pubbliche, di queste infrastrutture non ne abbiamo traccia e dico i progetti del PNRR, i progetti del PUI li avremmo trovati nuovamente lo stesso nel piano triennale delle opere pubbliche, anche senza i finanziamenti della Comunità europea o dello Stato? Perché qui siamo stati vincolati e obbligati dai finanziamenti a produrre dei progetti e quindi inserirli nel piano triennale e siamo stati obbligati a fare questo lavoro per poter usufruire di questi fondi. Oltre questi progetti non ci sono novità nel piano triennale delle opere pubbliche. Dove è finito il master plan, dove è finita l'idea rivoluzionaria dell'area commerciale, che doveva essere il fiore all'occhiello, che doveva essere il punto cardine dell'Amministrazione Corsaro, non si ha traccia, anzi si la traccia c'è l'abbiamo di un cartello in meno della riqualificazione dell'area commerciale con la rimozione di un cartello e valanghe e valanghe di selfie e di articoli farlocchi, che promettevano rivoluzione nel territorio del nostro Comune, ma che in realtà non abbiamo trovato poi niente. Non è un libro dei sogni, è un libro dell'incubo, i sogni che svaniscono in 18 mesi non siete riusciti a mettere in cantiere una sola opera pubblica dignitosa, che così si può chiamare. Quindi carissimo, Sindaco che viene a fare il comizio in Consiglio comunale, dove sono tutte le idee sbandierate in campagna elettorale. Abbiamo fatto un ottimo lavoro stasera molto impegnativo all'interno di questo del Consiglio comunale, è stato un lavoro impegnativo e abbiamo visto è stata una serata molto dinamica, una serata di salti della quaglia o mezzi salti della quaglia o invio di messaggi criptati, basta mettersi in coda e aspettare il turno per i 30 denari, voterò no a questo Piano triennale.

Chiede di intervenire il consigliere Licciardello A.: signor Presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione. Allora, io chiedo scusa al Consiglio comunale quando poco fa sono intervenuto e mi sono arrabbiato, siccome è il mio carattere che sono un po' così, chiedo scusa sia come Consigliere che sia come Assessore. Ringrazio i Consiglieri che sono stati in Aula responsabilmente a votare questo piano dei sogni,

ma un piano che questa amministrazione, con serietà e possibilmente con le risorse che avremmo nel futuro, perché non stiamo andando a votare domani, siamo da un anno e mezzo qua, perciò oggi si è fatta una discussione, come se domani dovremmo andare a votare, poi c'è qualcuno che dice che non abbiamo fatto nessuna opera pubblica, andate alla Madonna degli Ammalati €190.000,00 stanno lavorando, siamo perché le opere pubbliche, certo, non abbiamo la bacchetta magica, dobbiamo anche rispettare i tempi burocratici. Poco fa tutti erano d'accordo in questa sala, in questo consesso che abbiamo poco personale, tutti erano d'accordo ma con quel poco personale e persone valide che abbiamo di cui sono orgoglioso di tutti i settori, stiamo riuscendo ad andare avanti con grande difficoltà, colleghi consiglieri, stiamo andando avanti, poi, le risposte le avete, perché quando chiamate sapete che c'è qualcuno che lavora per voi, anzi per la comunità, perché io vedo che i Consiglieri di questo Comune sono molto attenti, grazie ai social sappiamo se non funziona un settore e vi dico grazie, grazie anche per questa sera che siete rimasti in aula, non come qualcuno che fa i giochetti usciamo se manco uno o se manca un altro, ve lo dico col cuore questa è responsabilità dei consiglieri, sia di maggioranza e sia di minoranza. Non mi voglio prolungare, non voglio dire altro, però ricordatevi che c'è un'amministrazione attenta che lavora 24 ore su questa Città di Misterbianco e che non stiamo scherzando, grazie Presidente.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione così come emendata, la quale ottiene n° 11 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.), n° 05 voti contrari (Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.) e n° 03 astenuti (Percipalle G.L., Sofia M.A. e Arena F.).
A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione, così come emendata.

Il Presidente, a questo punto, pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 11 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.), n° 05 voti contrari (Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I.) e n° 03 astenuti (Percipalle G.L., Sofia M.A. e Arena F.).

Il Presidente alle ore 00:22 del giorno 22/06/2023, non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno da trattare, dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale, rinviandone l'ulteriore convocazione a data da destinarsi.

La decisione viene registrata al n° 30 del 21/06/2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio

Ceglie Lorenzo

Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo

Segretario Generale
dott. Antonino Bartolotta

Il presente processo verbale è stato redatto avvalendosi delle strumentazioni di fono registrazione, conservate agli atti, di cui il Comune si avvale in conformità al regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Esso viene pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale denominata "Attività del Consiglio Comunale" prevista dalla L.R. 11/2015 s.m.i.